

# DUP

Documento  
Unico di  
Programmazione  
**2019-2021**

*Principio contabile applicato alla  
programmazione  
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Portoferraio (LI)

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di

bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

## VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

# LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

## 1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- d) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- e) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- f) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

### 1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

La politica economica del Governo che emerge dalla Nota di Aggiornamento al DEF, approvata dal Parlamento in data 11 ottobre 2018, si contraddistingue per l'utilizzo del deficit ai fini del rilancio della crescita: il deficit è stato fissato al 2,4% e vale 27 miliardi.

Tale scelta è stata criticata dall'Unione Europea che ha osservato come si sia in presenza di “una deviazione significativa rispetto al precedente percorso” di risanamento dei conti pubblici. L'esecutivo comunitario non ha l'obbligo di pronunciarsi sul Documento di Economia e Finanza bensì sulla manovra finanziaria riassunta nel Documento Programmatico di Bilancio, il documento di sintesi della legge di bilancio. Un'eventuale bocciatura sarebbe la prima volta che accade ad un paese europeo.

Sotto esame è sia la previsione di crescita per il 2019 (1,5%), troppo ottimistica per la debole congiuntura e per le turbolenze finanziarie, sia la decisione di portare il deficit nominale al 2,4%.

Sono questi i motivi per i quali l'Ufficio Parlamentare di Bilancio, Bankitalia e la magistratura contabile della Corte dei Conti hanno bocciato la manovra: il rapporto debito pubblico/Pil deve dimostrare il suo andamento verso il basso se non si vogliono effetti negativi su tutta l'economia, con il differenziale dei rendimenti dei titoli di stato in aumento rispetto ai titoli tedeschi. In particolare, per gli istituti di credito una riduzione della valutazione dei titoli di stato che essi detengono, incide non solo sulla loro solidità patrimoniale ma anche sulla capacità di offrire credito, con ripercussioni su famiglie ed imprese che potrebbero avere maggiore difficoltà ad accedere a capitali presi in prestito.

Al fine di evitare un disavanzo nominale al 2,8% per il 2020 e al 2,6% per il 2021, la manovra contiene anche clausole di salvaguardia IVA per il biennio 2020-2021: il blocco degli aumenti IVA è stato invece sterilizzato per il 2019 e vale 12,4 miliardi di aumenti. Il DEF varato ad aprile prevedeva, infatti, aumenti IVA per 19,1 miliardi nel 2020 e 19,6 miliardi per l'anno successivo. Tuttavia, anche dopo la manovra

varata dall'attuale esecutivo rimangono clausole da 13,5 e da 16 miliardi, rispettivamente per gli ultimi due anni del triennio della prossima programmazione finanziaria.

### Crescita e PIL

Nel triennio la crescita prevista dal Governo è dell'1,5% nel 2019, è in aumento all'1,6% nel 2020 e scende all'1,4% nel 2021. Rispetto alla crescita tendenziale, la stima è rivista al rialzo di 6 decimali e la ripresa è affidata al blocco delle clausole di salvaguardia IVA e al rilancio degli investimenti pubblici.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
PIL	1,1	1,6	1,2	1,5	1,6	1,4

La crescita tendenziale validata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio è prevista allo 0,9% del PIL: a questo la manovra aggiunge lo 0,6% grazie ai moltiplicatori innescati dalle misure previste (la riforma della Legge Fornero, che dovrebbe creare un aumento dei posti di lavoro, il reddito di cittadinanza, dal quale si attende una spinta notevole ai consumi interni, i tagli fiscali e gli incentivi agli investimenti privati) e dal mancato aumento dell'IVA. Tra le altre riforme correlate all'aumento del PIL vi sono la semplificazione del Codice degli appalti e lo snellimento dei procedimenti autorizzativi.

Le misure espansive per la crescita e l'innovazione hanno un impatto sul PIL dello 0,7% nel 2019, dello 0,4% nel 2020 dello 0,5% nel 2021.

### Deficit nominale

Il Governo ha fissato il deficit nominale al 2,4% per il 2019, rispetto ad una stima dell'esecutivo precedente dello 0,8%; il disavanzo è previsto in discesa al 2,1% nel 2020 e all'1,8% nel 2021.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
INDEBITAMENTO NETTO	-2,5	-2,4	-1,8	-2,4	-2,1	-1,8

  

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
INDEBITAMENTO NETTO	-2,5	-2,4	-1,8	-1,2	-0,7	-0,5

  

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE – DEF APRILE 2018						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021

INDEBITAMENTO NETTO	-2,5	-2,3	-1,6	-0,8	0,0	0,2
---------------------	------	------	------	------	-----	-----

Il deficit tendenziale, stimato a legislazione vigente e come tale senza tener conto delle misure programmate dal governo, scenderebbe l'anno prossimo all'1,2 dall'1,8% del 2018. Rispetto al target di 2,4 la differenza ammonta a 1,2 punti di Pil, 21,8 miliardi.

### Deficit strutturale

Per tutto il prossimo triennio il deficit strutturale si attesta all'1,7% del PIL: l'aggiustamento strutturale è rinviato a dopo il 2021. Dall'entrata in vigore del Fiscal Compact è la prima volta che accade, contrariamente a quanto richiesto dall'Unione Europea che si aspetta una convergenza verso il pareggio di bilancio e quindi una riduzione dell'0,6% all'anno.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
INDEBITAMENTO NETTO strutturale	-0,9	-1,1	-0,9	-1,7	-1,7	-1,7
QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
INDEBITAMENTO NETTO strutturale	-0,9	-1,2	-1,1	-0,4	-0,1	-0,2
QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE – DEF APRILE 2018						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
INDEBITAMENTO NETTO strutturale	-0,9	-1,1	-1,00	-0,4	0,1	0,1

Già la Commissione Europea aveva avanzato la richiesta di ridurre il deficit dello 0,1% nonostante la disciplina di bilancio europea prevedesse una riduzione pari allo 0,6%; tuttavia il Governo individua nel rallentamento della crescita del PIL una di quelle circostanze eccezionali che consentono di derogare al principio costituzionale dell'equilibrio di bilancio e di deviare dal percorso di riduzione del deficit strutturale.

D'altro canto va osservato che tutti i governi, dal 2013 in poi, hanno fatto ricorso alle deroghe per deviare dall'obiettivo del pareggio di bilancio, ma è solo con la Nota di Aggiornamento al DEF 2018 che tale obiettivo è spostato a dopo il triennio che viene preso in considerazione dalla manovra finanziaria, e quindi oltre il 2021.

E' altamente probabile che la Commissione aprirà una procedura di infrazione nei confronti dell'Esecutivo visto che la manovra di bilancio non prevede alcuna diminuzione non solo del deficit

nominale ma anche del deficit strutturale. A tal proposito si precisa che il deficit strutturale non tiene conto delle situazioni emergenziali quali l'elevato tasso di disoccupazione del nostro paese, o la sottooccupazione altrettanto preoccupante rispetto a condizioni di normalità.

### Debito Pubblico

Il debito scende dal 130,9 del 2018 al 130,00% del 2019, al 128,1% del 2020 e al 126,7% al 2021. Il trend in discesa presuppone la crescita del PIL nominale unitamente ad una spesa per interessi che, seppure rivista in aumento rispetto alle precedenti previsioni, è molto al di sotto ai livelli di spread che si registrano.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO					
	2017	2018	2019	2020	2021
DEBITO	131,2	130,9	130,00	128,1	126,7

Negli ultimi due anni il rapporto debito/PIL è rimasto praticamente fermo, perdendo solo cinque decimali in due anni: dal 131,4% del 2016 al 130,9% previsto a fine 2018, nonostante un deficit in ribasso e una crescita superiore ai bassi livelli registrati dopo le crisi finanziarie.

### Saldo Primario e Interessi

Il saldo primario, la differenza tra le entrate e le spese delle amministrazioni pubbliche, escluse le spese per interessi passivi, si attesta all'1,3% il prossimo anno, all'1,7% il successivo e al 2,1% a fine triennio. Il trend previsto contribuisce alla discesa del rapporto debito/PIL.

La spesa per interessi è prevista in aumento di 15 milioni in tre anni e già nel 2018 la spesa aggiuntiva è di 1,8 miliardi: nel triennio 2019 – 2021 si attesta ad un livello inferiore al 4% del PIL.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
SALDO PRIMARIO	1,4	1,4	1,8	1,3	1,7	2,1
INTERESSI	3,9	3,8	3,6	3,7	3,8	3,9

## 1.1.1 LA MANOVRA DI BILANCIO

La manovra complessiva di bilancio vale 37 miliardi dei quali 22 in deficit, 8 miliardi di maggiori entrate e 3,6 miliardi di minori spese. L'80% delle maggiori entrate deriva da banche e imprese mentre sulla spesa corrente la manovra chiede un taglio da 2,5 miliardi alla P.A. centrale nel 2019 e un miliardo nel biennio successivo.

Per gli enti locali non è previsto alcun taglio anche se, nel contempo, non vi è alcun finanziamento per il rinnovo dei contratti nel 2019.

La manovra ha innanzitutto l'onere di sterilizzare le clausole di salvaguardia IVA che nel 2019 valgono 12,4 miliardi.

Le priorità del Governo affidate alla prossima manovra di bilancio sono il reddito di cittadinanza, la riforma dei centri per l'impiego, la revisione della legge Fornero.

- Per la riforma della legge Fornero i miliardi messi a disposizione sono 7: si potrà andare in pensione con 62 anni di età e 38 anni di contributi versati;
- Al reddito di cittadinanza sono destinati 10 miliardi, di cui uno è assorbito dalla riforma dei centri per l'impiego. Gli italiani o stranieri residenti da almeno 10 anni, con un reddito annuo inferiore a 9.360 euro (per un single) potranno godere di 780 euro mensili fino a quando non rifiutano per tre volte consecutive il posto offerto dai centri per l'impiego;
- Aiuti alle imprese che investono attraverso una detassazione degli utili e introduzione della flat tax per professionisti, artigiani e ditte individuali che vale da sola 2 miliardi della manovra;
- Spinta agli investimenti attraverso risorse dedicati nel prossimo triennio di 15 miliardi di euro: le riforme che il governo intende attuare su questo fronte riguardano, in particolare, la semplificazione del Codice degli appalti e la burocrazia, con lo snellimento delle procedure autorizzative, una riforma del fisco e un'agenzia indipendente per aiutare nella progettualità e favorire la spesa dei fondi disponibili.

In previsione vi è la riscrittura del pareggio di bilancio per lo sblocco degli avanzi degli enti locali: anche e soprattutto da tale misura ci si attende il rilancio degli investimenti pubblici. La nota di aggiornamento al DEF prevede anche l'abolizione del patto di stabilità interno: il risvolto operativo è la programmazione della spesa pubblica (quindi anche gli investimenti) condizionata al solo rispetto degli equilibri finanziari dei bilanci degli enti locali.

Al decreto fiscale collegato alla manovra è rimesso il compito di introdurre strumenti che complessivamente vengono classificati come PACE FISCALE - rottamazione ter, definizione delle liti pendenti, flat tax integrativa, stralcio automatico delle cartelle - e che assicurano, in cinque anni, maggiori entrate per circa 8 miliardi di euro

**Rottamazione ter:** azzerati sanzioni ed interessi di mora sui carichi iscritti a ruolo fino al 2017. Sono esclusi dalla rottamazione gli importi iscritti a ruolo per l'IVA e per le sanzioni diverse da quelle tributarie e contributive. Con la sola presentazione della domanda si sospendono tutte le procedure esecutive in corso, tranne quelle giunte al primo incanto con esito positivo. La rottamazione degli importi iscritti a ruolo avviene in 5 anni ad un tasso di interesse del 2% annuo, anziché al 4,5% come era nella rottamazione bis. Il mancato o ritardato pagamento anche di un solo giorno determina la perdita di tutti i benefici di legge, con l'ulteriore penalizzazione che le somme residue non possono essere più rateizzate. Il debitore conoscerà l'esatto importo da pagare solo a seguito della comunicazione dell'ADER. Con la presentazione della domanda sono sospese tutte le dilazioni in essere, fino alla scadenza della prima rata della rottamazione.

**Flat tax integrativa:** permette al contribuente di sanare gli importi non denunciati correttamente al Fisco. Il reddito incrementale è fatto emergere attraverso una dichiarazione integrativa con un'imposta del 20% sostitutiva di imposte dirette (IRPEF e IRES), addizionali regionali e dell'IRAP.

#### **Definizione agevolata delle liti tributarie:**

La definizione delle liti pendenti riguarda solo le controversie in cui è parte l'Agenzia delle Entrate. La somma richiesta è l'imponibile con esclusione delle sanzioni e degli interessi e con uno sconto sulla maggiore imposta accertata, a seconda se il contribuente ha vinto il primo grado (sconto del 50%) o il secondo grado (sconto del 80%). La definizione agevolata si estende alle liti potenziali, agli avvisi di accertamento e ai processi verbali di constatazione.

#### **Stralcio automatico a fine 2018 delle micro cartelle**

Riguarda le cartelle relative a multe, tributi e tasse locali non pagate tra il 2000 e il 2010 fino ad un massimo di 1.000 euro: viene operata la cancellazione automatica da parte degli Agenti della riscossione entro la fine dell'anno in corso senza alcun ulteriore adempimento.

## 1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Secondo la programmazione della Regione Toscana, il triennio 2018-2020 dovrebbe beneficiare di un consolidamento del ritmo di crescita degli scambi internazionali che, se confermato, garantirà quantomeno nel breve periodo uno stimolo positivo per la Toscana e, più in generale, per il paese. È in virtù di queste premesse che il tasso di crescita si stabilizzerà su valori di poco superiori all'1% per il PIL regionale. Nonostante questi risultati positivi il DEFR sottolinea alcuni aspetti che rischiano di indebolire le aspettative: da un lato, il contesto internazionale che sembra particolarmente incerto in questi mesi e, stando alle posizioni ufficiali dei principali Governi, una guerra commerciale potrebbe scatenarsi all'orizzonte; dall'altro lato, anche in assenza di tale evoluzione, sicuramente negativa per la dinamica degli scambi internazionali, il ritmo di crescita tenderà progressivamente ad attenuarsi nei prossimi 24-36 mesi, segno di un processo di recupero che anche al di là delle minacce e dei rischi potenziali appare eccessivamente debole.

Nel 2017 l'Italia ha ritrovato un tasso di crescita dell'economia maggiormente in linea con quello degli altri partner europei, anche se tuttora il paese continua a muoversi ad un ritmo che è al di sotto della media UE. L'economia toscana negli ultimi trimestri si è allineata al rendimento nazionale confermando le attese formulate in corso d'anno per un rafforzamento del ciclo congiunturale. A differenza di quanto accaduto spesso nel decennio passato, quindi, il 2017 è stato un momento in cui le attese per un consolidamento della ripresa si sono in gran parte realizzate.

Nonostante il risultato che con il 2017 la Toscana è riuscita a mettere in fila, completando un ciclo espansivo lungo almeno quattro anni, è necessario sottolineare come questa ripresa non consenta di recuperare ancora il terreno perduto in precedenza. Sintetizzando quindi, la crescita c'è ma appare ancora lenta.

Ad oggi in Toscana siamo ancora quasi 4 punti percentuali sotto il livello del PIL 2007 (in Italia si è circa 6 punti percentuali al di sotto). Il tasso di crescita osservato per il 2017, +1,2% per l'economia regionale, è leggermente al di sotto di quello medio osservato nel decennio precedente la crisi (il PIL cresceva all'1,5% in media in quegli anni). Il problema, in questo caso, non è però legato solo al fatto che non si va allo stesso ritmo del passato ma è riconducibile al fatto che analizzando solo il 2017 non si può dire in che misura questo risultato possa essere considerato come stabile e sostenibile nel tempo. A questo proposito è indispensabile guardare ai prossimi anni per comprendere cosa ci si aspetta e valutare così se il risultato il recente ciclo di espansione vissuto dall'economia toscana è foriero di ulteriori progressi o meno.

Nello specifico, considerando le prospettive positive richiamate e al tempo stesso tenendo conto anche dei rischi insiti in tali processi globali, il contesto esogeno che si è preso a riferimento per proiettare l'economia toscana nel prossimo triennio 2019-2021 incorpora una crescita degli Stati Uniti attorno al 2,9% nel 2019, ritmo questo che dovrebbe attenuarsi al 2,7% nel biennio successivo; l'area Euro, avrà un andamento meno pronunciato e, infatti, si prevede una crescita tra il 2,4% (2019) e il 2,0% nei trimestri seguenti. Nel complesso, quindi, le economie sviluppate dovrebbero assestarsi su un aumento della produzione di poco superiore al 2,0% con una flessione nell'ultima parte dell'orizzonte considerato.

Le economie emergenti dovrebbero espandersi del 4,9% nel 2019 per poi accelerare progressivamente fino al +5,1%; questo avverrà nonostante il rallentamento dell'economia cinese che planerà verso una crescita del 6,4%. Il commercio di beni e servizi su scala mondiale dovrebbe crescere ad un ritmo del 5,1% in termini reali nel primo anno di previsione per poi rallentare leggermente al +4,7% nel secondo anno di previsione, e scendere al 4,2% nel 2020.

Per quanto riguarda i tassi di interesse ci si aspetta che il biennio 2019 - 2020 sia caratterizzato da un livello leggermente più alto di quanto osservato nell'ultimo periodo, il che dovrebbe continuare a garantire la possibilità di emettere titoli del debito pubblico con cedole meno onerose di quelle mediamente pagate nel passato anche se non più così convenienti come è accaduto nei due anni scorsi; a crescere saranno soprattutto i tassi americani e questo continuerà ad attrarre capitali dall'altro lato dell'Oceano con conseguenze sul tasso di cambio.

Per quest'ultima variabile si è assunta l'ipotesi di un rapporto tra euro e dollaro di poco inferiore a 1,20 per tutto il periodo di simulazione. Il prezzo del petrolio dovrebbe stabilizzarsi attorno ai 60 dollari al barile e, anche in relazione a questo, al di là dei rischi legati alle materie prime, si è introdotta l'ipotesi che l'inflazione su scala mondiale si mantenga attorno ai due punti percentuali di crescita. Per il triennio 19-21 ci si aspetta, infine, che i consumi dei turisti stranieri in ingresso in Toscana crescano in linea con il passato ad un ritmo attorno al 3%.

Considerando le principali variabili esogene di carattere nazionale, la Regione ha ipotizzato, in coerenza con i documenti e le informazioni a disposizione, che anche per il prossimo biennio la spesa pubblica non subirà grandi stravolgimenti in termini complessivi rispetto alle attese già formulate nell'autunno scorso.

Le stime incorporano le indicazioni contenute nella passata manovra di Bilancio 2018 e, nel complesso, porteranno ad una variazione del saldo di finanza pubblica, rispetto allo scenario pre-legge di Bilancio, quantificato in circa 10 miliardi l'anno (il che comporta un peggioramento dell'indebitamento netto di circa 0,6 punti percentuali di PIL). Nell'arco del triennio, 2019-2021, i toni espansivi della manovra si stempereranno fino a determinare nel 2020 un peggioramento dell'indebitamento netto non superiore a 1 decimo di punti percentuali di Pil. Il percorso programmatico di rientro dei conti pubblici subisce pertanto un ulteriore rallentamento rispetto a quanto indicato nel Documento di Economia e Finanza di aprile 2017. L'obiettivo di un indebitamento netto nullo è stato infatti rinviato di un biennio (2019) così da tentare di favorire il consolidamento di una ripresa che, seppur in atto, come abbiamo detto manifesta sintomi di debolezza. Il principale contributo in termini espansivi fornito dalla manovra è dato dalla eliminazione della clausola di salvaguardia relativa all'IVA e alle accise (16 miliardi di euro), compensata in parte da un aumento di prelievo in altri settori.

Tenendo conto di questi aspetti all'interno delle previsioni, e aggiornando le traiettorie del commercio mondiale e della crescita delle diverse aree con i dati più recenti, si ottiene un risultato che rispetto alle ultime stime rilasciate da IRPET nel mese di aprile subisce un leggero ridimensionamento. Dall'1,6% previsto ad Aprile per il 2018 si è passati oggi ad una crescita attesa che si può quantificare per l'anno in corso in un +1,5% di PIL. In Italia il risultato per il 2018 dovrebbe assestarsi al +1,4% in linea con quanto previsto dai principali istituti. Si conferma quindi un riallineamento del dato regionale sui ritmi medi del paese e al di sotto dei risultati che si prevedono per le aree più sviluppate dell'Italia. Il centro nord nel suo complesso, infatti, dovrebbe chiudere l'anno con un incremento del PIL dell'1,7%.

Il saldo commerciale continuerà comunque ad aumentare consolidando quindi quella che ormai è divenuta una caratteristica strutturale della nostra economia regionale ( porterà il nostro attivo ad oltre il 6% del PIL). Accanto alla domanda esterna le varie componenti di quella interna continueranno a rappresentare anche per tutto il 2019 il vero elemento di traino della dinamica produttiva.

Tutte le componenti della domanda interna cresceranno; da un lato i consumi delle famiglie continueranno ad espandersi in termini reali (+0,9% in regione; +1,0% per l'Italia), con un ritmo che non si discosterà molto dall'andamento del biennio precedente. Questo risultato è sicuramente condizionato positivamente dall'evoluzione del mercato del lavoro che, seppur ad un passo non particolarmente rapido, sarà in grado nei prossimi mesi di riassorbire parte di quei disoccupati che negli ultimi anni il sistema produttivo aveva prodotto. A livello nazionale si prevede una riduzione del tasso di disoccupazione dall'11,2% del 2017 al 10,5% del 2018. A livello regionale la direzione sarà analoga con una contrazione della disoccupazione dall'8,5% dell'ultimo anno al 7,7% dell'anno in corso. Questo progressivo miglioramento dovrebbe manifestarsi anche nel 2019, anno per il quale le stime indicano l'abbattimento della soglia del 10% per l'Italia (disoccupazione nazionale al 9,9% nel 2019) e un ulteriore riassorbimento anche a livello regionale che dovrebbe portarsi sul 7,3% di disoccupazione a fine 2019.

Il buon andamento del mercato del lavoro si rifletterà su una dinamica più accentuata del reddito disponibile delle famiglie che nel biennio prossimo crescerà del 3,0% in termini nominali; risultato del tutto analogo sarà osservato per la regione. Considerando che i prezzi al consumo torneranno a crescere ad un ritmo più sostenuto di quanto fatto nel recente passato parte di questo aumento sarà assorbito da una ripresa dell'inflazione. Nello specifico ci si attende una crescita dei prezzi del 2,0% nel 2018 e del 2,2/2,4% nel biennio successivo. Questo significa che in termini reali il potere d'acquisto crescerà solo 0,6%-1,0%. Una dinamica in linea anche se leggermente più contenuta di quella stimata per la spesa delle famiglie che quindi aumenteranno leggermente le loro propensioni al consumo. Guardando alla

composizione dei consumi delle famiglie ciò che emerge dalle previsioni è un contributo alla crescita delle spese derivante soprattutto dall'acquisto di servizi. In Italia, infatti, ci si aspetta che in tutto il triennio 18-20 l'acquisto di servizi di varia natura determini da solo un incremento delle spese complessive pari allo 0,8 per cento. In Toscana il contributo dei servizi alla crescita del consumo delle famiglie sarà in linea con quello nazionale anche se con toni più contenuti visto che nei tre anni considerati si stima un +0,7/ +0,6% di contributo alla crescita delle spese. Più contenuti saranno i contributi alla crescita derivanti dai consumi di beni, sia di quelli durevoli che di quelli non durevoli.

Al di là dei consumi delle famiglie, il rilancio degli investimenti proseguirà anche nel 2019 in linea con quanto effettuato negli ultimi dodici mesi (la crescita degli investimenti toscani si stima in un +2,4% nel 2019, rispetto ad un'attesa per l'Italia del +3,6%). Le previsioni IRPET indicano perciò per la Toscana nel 2019 una sostanziale stagnazione dello stock di capitale produttivo. Nel complesso, il contributo che nel 2019 verrà alla crescita del PIL dalla domanda interna sarà attorno a 1 punto percentuale mentre i restanti 0,5 punti di crescita saranno garantiti dalla domanda esterna netta.

Il biennio successivo 2019-2020 dovrebbe condurre ad un completo riassorbimento del differenziale positivo di crescita tra Toscana e Italia. Questo avverrà per effetto di un risultato toscano leggermente migliore del dato italiano nel 2019 e leggermente peggiore nell'ultimo anno della previsione. Il segnale comune che intravediamo è quello di una parziale frenata della dinamica riscontrata nel biennio 2017-2018 che dovrebbe assestarsi sull'1,1-1,3% di crescita nei successivi due anni. Un punto rilevante da sottolineare riguarda il fatto che questi risultati relativamente contenuti saranno ottenuti nonostante la conferma di una evidente espansione delle vendite sui mercati internazionali, sia per quanto riguarda la Toscana che per il resto dell'Italia. Come più volte suggerito la dipendenza dall'esterno per l'acquisto di prodotti intermedi e energetici, semilavorati e beni di consumo rende in parte vano questa capacità di proiettarsi sui mercati internazionali. A fronte di questo evidente problema che rimanda alla necessità di completare/riempire la matrice delle nostre interdipendenze settoriali l'unica soluzione che si intravede è quella di avviare un lento ma necessario processo di trasformazione della struttura produttiva nazionale, da non intendersi nel senso di una riconversione dei sistemi produttivi verso nuove tipologie di produzioni ma bensì nell'idea di alimentare il completamento dell'offerta interna, con particolare riguardo per la produzione di energia. La riduzione del coefficiente di importazione può essere ottenuta solo come risultato di un lungo e costante sforzo di investimento che non può non trovare nell'attore pubblico uno degli attori importanti di questa azione. In questo senso è doveroso continuare a sottolineare come non solo il processo di accumulazione stenti a ripartire, nonostante i segnali di ripresa degli investimenti (che però nel caso toscano sembrerebbero progressivamente venire meno nell'arco temporale di previsione), ma anche che continuano ad oggi a permanere gli stessi vincoli strutturali ad un'azione di questi tipo da parte della PA. Come osservato in precedenza, infatti, gli spazi di bilancio pubblico sono limitati; il saldo negativo dell'intervento pubblico incluso nella recente manovra ammonta a poco più di 10 miliardi di euro su base nazionale e, di fatto, ha prodotto il risultato di posticipare di un paio di anni il pareggio di bilancio che, almeno fino al DEF 2017, era atteso per la fine del 2018. Secondo le nostre stime infatti, l'ultimo intervento di Bilancio comporterà un indebitamento netto della PA, al netto delle una tantum (con particolare riferimento per gli interventi sul sistema bancario), pari a 24,5 miliardi di euro nel 2018 che si ridurranno a 19,3 miliardi nel 2019 e arriveranno a poco meno di 3 miliardi nel 2020. Si tratta di uno squilibrio dei conti pubblici che rispetto al PIL è pari rispettivamente all'1,4% e all'1,1% e, infine, 0,1%. E' chiaro che stando così le cose non sembrano esistere molti margini di manovra per alimentare questa stagione di investimenti.

Il PIL potenziale toscano in effetti è tornato a crescere, e lo stesso vale in media per l'Italia, per effetto in buona parte di una riduzione della disoccupazione di equilibrio, che rappresenta in sostanza una misura del livello "naturale" di disoccupazione che è associato ad un'economia. Ma a fianco di un miglioramento della componente lavoro, sia la produttività che la componente legata alla dimensione dello stock di capitale produttivo di fatto non porteranno nessun contributo allo sviluppo potenziale dell'economia. Il tasso di crescita strutturale dell'economia, depurato dalle componenti congiunturali sarà per la Toscana dello 0,8% e per l'Italia dello 0,7% almeno fino al 2020 ma, senza interventi, è lecito aspettarsi che sarà tale se non inferiore negli anni successivi.

Nel frattempo, la distanza tra il PIL potenziale e quello effettivo si è ridotta, ridimensionando il cd output gap che può essere letto come un indicatore della carenza relativa di domanda aggregata rispetto alle

capacità produttive del sistema. Di per se quindi si tratterebbe di una indicazione positiva. In verità vista la scarsa dinamica del prodotto potenziale osservata sopra non è detto che questo segnale sia così positivo quanto in teoria sarebbe suggerito. In presenza di un output gap che non è più negativo, come invece era stato in tutta la lunga stagione di crisi, si potrebbe tentare di dare per chiusa la fase storica precedente e così in parte è. Ma l'eredità di questa stagione è quella di un sistema con un motore più piccolo e che strutturalmente sarà sempre più in difficoltà ad essere sufficiente alle esigenze della popolazione. Il riassorbimento dell'output gap negativo porta con se anche un incremento di inflazione che, però, ad oggi stenta a manifestarsi, sia in regione che per il complesso del paese.

In definitiva, dato questo quadro previsivo, secondo le stime della Regione Toscana, la ripresa osservata in questi ultimi anni per l'economia regionale continuerà anche nel prossimo triennio dando vita ad un lungo ciclo espansivo che però non consentirà di superare le debolezze già presenti prima della crisi e aggravate dalla recessione. Il problema è sicuramente di livello nazionale visto che, al di là di marginali differenze nelle stime di crescita il risultato complessivo indica anche per l'Italia e non solo per la Toscana un percorso di ripresa più lento di quello intrapreso da altri paesi sviluppati.

### 1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

#### 1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
<b>SUPERFICIE</b> Kmq.45		
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 16	
<b>STRADE</b>		
* Statali km. 0,00	* Provinciali km. 10,00	* Comunali km.82,00
* Vicinali km. 55,00	* Autostrade km. 0,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

### 1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento ( 2011 )	n° 11.641	
Popolazione residente al 31 dicembre 2017		
Totale Popolazione	n° 11.955	
di cui:		
maschi	n° 5.743	
femmine	n° 6.212	
nuclei familiari	n° 5.601	
comunità/convivenze	n° 8	
Popolazione al 1.1.2017		
Totale Popolazione	n° 11.980	
Nati nell'anno	n° 74	
Deceduti nell'anno	n° 139	
saldo naturale	n° -65	
Immigrati nell'anno	n° 332	
Emigrati nell'anno	n° 292	
saldo migratorio	n° 40	
Popolazione al 31.12. 2017		
Totale Popolazione	n° 11.955	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 513	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 808	
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	n° 1.631	
In età adulta (30/65 anni)	n° 6.109	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 2.894	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	0,73%
	2014	0,66%
	2015	0,80%
	2016	0,65%
	2017	0,61%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	1,06%
	2014	1,20%
	2015	0,98%
	2016	1,30%
	2017	1,16%

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti entro il 31/12/2018	n° 0 n° 12.150
---	------------------------------------	-------------------

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2014	2015	2016	2017	2018
In età prescolare (0/6 anni)	659	642	636	513	520
In età scuola obbligo (7/14 anni)	878	819	815	808	798
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	1.663	1.666	1.694	1.631	1.656
In età adulta (30/65 anni)	6.175	6.133	6.122	6.109	6.099
In età senile (oltre 65 anni)	2.654	2.732	2.696	2.894	2.954

### 1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche un brevissimo sunto del contesto socio economico in cui opera il Comune di Portoferraio.

L'economia insediata nel Comune di Portoferraio risulta abbastanza diversificata e piuttosto viva nonostante le dimensioni del territorio comunale e la congiuntura economica attuale non particolarmente favorevole. Tale vivacità deriva, in parte, dall'anima culturale, turistica, commerciale e artigianale presente sul territorio e dalla popolazione. Infatti, il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di piccole e medie aziende specializzate nei settori turistici, artigianali e commerciali. A differenza degli altri comuni che si trovano sul territorio dell'Isola d'Elba, il Comune di Portoferraio, presenta l'insediamento portuale/commerciale più vasto dell'Isola da dove partono e arrivano i collegamenti con il continente.

#### Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende specializzate nei seguenti settori:

- Artigiano;
- Commercio;
- Piccola e media distribuzione;
- Turistico - Alberghiero;
- Servizi alle imprese.

In particolare, l'organico delle imprese risulta così distribuito:

Presenza di grandi imprese (superiori a 100 dipendenti): bassa

Presenza di medie imprese (superiori a 50 dipendenti): media

Presenza di piccole imprese (inferiori a 50 dipendenti): alta

L'economia insediata sul territorio comunale è caratterizzata dalla prevalenza di attività commerciali, turistiche e professionali di medio alta specializzazione, come meglio desumibile dai dati riferiti all'occupazione riportati nella seguente tabella:

#### Settori e percentuale di incidenza occupazioni

Incidenza dell'occupazione nel settore agricolo: 2,8%

Incidenza dell'occupazione nel settore industriale: 16,6%  
 Incidenza dell'occupazione nel settore terziario extracommercio: 47,9%  
 Incidenza dell'occupazione nel settore commercio: 32,6%  
 Incidenza dell'occupazione in professioni ad alta-media specializzazione: 28,2%  
 Incidenza dell'occupazione in professioni artigiane, operaie o agricole: 17,5%  
 Incidenza dell'occupazione in professioni a basso livello di competenza: 13,6%

#### 1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2016	2017	2018	2019	2020	2021
<b>E1 - Autonomia finanziaria</b>	0,94	0,95	0,92	0,93	0,94	0,95
<b>E2 - Autonomia impositiva</b>	0,76	0,78	0,73	0,74	0,75	0,76
<b>E3 - Prelievo tributario pro capite</b>	1.038,23	1.108,15	988,32	0,00	-	-
<b>E4 - Indice di autonomia tariffaria propria</b>	0,18	0,17	0,19	0,19	0,19	0,19

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2016	2017	2018	2019	2020	2021
<b>S1 - Rigidità delle Spese correnti</b>	0,19	0,18	0,16	0,16	-	-
<b>S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti</b>	0,02	0,01	0,01	0,01	-	-
<b>S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti</b>	0,17	0,17	0,15	0,15	-	-
<b>S4 - Spesa media del personale</b>	35.254,13	40.615,55	40.994,97	36.193,61	-	-
<b>S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti</b>	0,07	0,05	0,08	0,07	0,07	0,06
<b>S6 - Spese correnti pro capite</b>	1.196,64	1.276,22	1.431,19	0,00	-	-
<b>S7 - Spese in conto capitale pro capite</b>	166,72	159,89	662,37	0,00	-	-

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2016	2017
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato

Parametri di deficitarietà (Atto di indirizzo)	2017	2018
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	Rispettato
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato	Rispettato
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato	Rispettato
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato	Rispettato
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato	Rispettato

## 2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

### 2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

#### 2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
Asili Nido	2	0,00
Scuole Materne	4	0,00
Scuole Elementari	3	0,00
Scuole Medie	1	0,00
Sede Comunale	1	0,00
Stadio Comunale	1	0,00
Impianti di atletica	1	0,00
Caseme	2	0,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Scuole materne	4	243
Scuole elementari	3	514
Scuole medie	1	332

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria	(Bianca in KM)	3,00
Rete fognaria	(Nera in KM)	3,00
Rete fognaria	(Mista in KM)	61,00
Acquedotto	(In KM)	60,00
Punti luce	(Numero)	1.940,00
Strade comunali	(In Km)	82,00

Aree	Numero	Kmq
Aree verdi	4	19,96

Attrezzature	Numero
Mezzi operativi	1
Autoveicoli	16
Scuolabus	4
Motocicli e ciclomotori	2
Postazioni PC	91

## 2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Asili nido	Affidamento a terzi	Arca Soc. Cooperativa a r.l.		Si	Si	Si	Si	No	No
Impianti sportivi	Società del gruppo pubblico locale	Cosimo de' Medici Srl		Si	Si	Si	Si	No	No
Mense non scolastiche	Affidamento a terzi	Cir Cooperativa Italiana di Ristorazione		Si	Si	Si	Si	No	No
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	Cir Cooperativa Italiana di Ristorazione		Si	Si	Si	Si	No	No
Mercati e fiere attrezzate	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Musei, gallerie e mostre	Società del gruppo pubblico locale	Cosimo de' Medici Srl		Si	Si	Si	Si	No	No
Parcheggi custoditi e parchimetri	Affidamento a terzi	Abaco S.p.a.		Si	Si	Si	Si	No	No
Servizi turistici diversi	Società del gruppo pubblico locale	Cosimo de' Medici S.r.l.		Si	Si	Si	Si	No	No
Uso di locali non istituzionali	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No

### 2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

Non è previsto lo svolgimento di funzioni delegate.

### 2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Al riguardo si rammenta che la nostra amministrazione non ha in essere strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

Si segnala che la nostra amministrazione non prevede di attivare entro la fine del mandato, i suddetti strumenti.

Denominazione	Tipologia	Attivo / Previsto

Pertanto, non ci sono informazione da riportare:

Denominazione	
Oggetto	
Soggetti partecipanti	
Impegni finanziari previsti	
Durata	
Data di sottoscrizione	

## 2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

### 2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che

Si è provveduto con apposita deliberazione di Giunta n.12 del 25.01.2019 ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale.

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nei siti internet delle singole società fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
Cosimo de' Medici Srl	Ente strumentale	100,00%	30.000,00
Idea Srl	Ente strumentale	60,32%	401.400,00
Asa Spa	Società partecipata	0,97%	28.613.406,00
Casalp Spa	Società partecipata	4,92%	6.000.000,00
Retiambiente Spa	Società partecipata	3,45%	120.000,00
Ala Toscana Spa	Società partecipata	0,27%	2.910.336,00
Gal Etruria S.c.r.l.	Società partecipata	4,03%	49.685,00
Fidi Toscana Spa	Società partecipata	0,01%	160.163.324,00

Organismi partecipati	Risultato 2016	Risultato 2017	Risultato 2018 *
Cosimo de' Medici Srl	7.705,00	12.766,00	0,00
Idea Srl	2.551,00	10.034,00	0,00
Asa Spa	6.809.534,00	1.994.634,00	0,00
Casalp Spa	447.211,00	57.741,00	0,00
Retiambiente Spa	144.457,00	67.678,00	0,00
Ala Toscana Spa	9.367,00	43.423,00	0,00
Gal Etruria S.c.r.l.	0,00	0,00	0,00
Fidi Toscana Spa	209.876,00	-13.751.612,00	0,00

\* Dati 2018 non ancora disponibili in quanto i relativi bilanci non sono stati ancora approvati.

Denominazione	Cosimo de' Medici Srl
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Nessuno
Servizi gestiti	Gestione degli impianti sportivi, della Darsena Medicea, della piscina comunale, del Museo della Linguella, del teatro comunale Vigilanti - Cioni, della Sala Telemaco Signorini, e delle strutture museali presso il complesso De Laugier
Altre considerazioni e vincoli	Società in house

Denominazione	Idea Srl
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comune di Marciana Marina (7,93%) - Comune di Marciana (7,93%) - Comune di Rio Marina (7,93%) - Comune di Rio nell'Elba (7,93%) - Comune di Capoliveri (7,95%) - Comune di Porto Azzurro (0,02%)
Servizi gestiti	Attività di locazione immobili ad Esa Spa e gestione sportello Tari
Altre considerazioni e vincoli	Società controllata dal Comune di Portoferraio

Denominazione	Asa Spa
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Altri soggetti pubblici e privati (99,03%)
Servizi gestiti	Servizio idrico integrato
Altre considerazioni e vincoli	Partecipazione minoritaria

Denominazione	Casalp Spa
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comuni della Provincia di Livorno
Servizi gestiti	Gestione di immobili E.R.P.
Altre considerazioni e vincoli	Partecipazione minoritaria

Denominazione	Retiambiente Spa
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comuni appartenenti alla Comunità di Ambito Territoriale (98,88%)
Servizi gestiti	Nessuno
Altre considerazioni e vincoli	Partecipazione minoritaria - Società inattiva - Detiene le partecipazioni di Elbana Servizi Ambientali Spa (Ex controllata del Comune di Portoferraio).

Denominazione	Ala Toscana Spa
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Altri soggetti pubblici e privati (99,73%)
Servizi gestiti	Gestione aeroporto di Campo nell'Elba
Altre considerazioni e vincoli	Partecipazione minoritaria

Denominazione	Gal Etruria S.c.r.l.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Altri soggetti pubblici e privati (95,97%)
Servizi gestiti	Reperimento contributi in ambito nazionale e comunitario
Altre considerazioni e vincoli	Partecipazione minoritaria

Denominazione	Fidi Toscana Spa
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Altri soggetti pubblici e privati (99,99%)
Servizi gestiti	Concessione di credito a medio e lungo termine
Altre considerazioni e vincoli	Partecipazione minoritaria

Con riferimento agli obblighi informativi in materia di indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate dal nostro ente, si evidenzia quanto segue:

- Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

**Cosimo de' Medici Srl**

Gestione dei servizi pubblici comunali affidati nel rispetto del conseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità e miglioramento del grado di soddisfazione dell'utente finale

**Idea Srl**

Gestione sportello gestioni TARI per conto del Comune di Portoferraio

**Asa Spa**

Nessuna direttiva impartita

**Casalp Spa**

Nessuna direttiva impartita

**Retiambiente Spa**

Nessuna direttiva impartita

**Ala Toscana Spa**

Nessuna direttiva impartita

**Gal Etruria S.c.r.l.**

Nessuna direttiva impartita

**Fidi Toscana Spa**

Nessuna direttiva impartita

**2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA**

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2016	2017	2018 Presunto
Risultato di Amministrazione	7.171.877,76	8.819.319,79	16.418.557,01
di cui Fondo cassa 31/12	3.436.417,24	2.959.686,13	3.637.622,42
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

**2.5.1 Le Entrate**

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2016/2023.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Avanzo applicato	1.442.824,40	1.309.930,36	176.834,58	0,00	---	---	---
Fondo pluriennale vincolato	1.400.547,64	1.076.459,63	1.160.758,47	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.420.293,99	13.263.438,66	11.871.660,81	12.170.455,84	12.042.106,79	12.261.106,79	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.020.476,24	781.030,14	1.318.560,95	1.163.847,54	1.002.146,82	854.812,81	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	2.976.941,37	2.909.956,14	3.150.590,71	3.190.566,08	3.050.527,14	2.983.027,14	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.970.522,22	2.733.446,81	8.797.567,40	8.560.366,40	2.124.500,00	2.105.500,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	2.941.413,06	2.017.204,53	13.377.000,00	6.221.000,00	6.171.000,00	6.171.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>24.173.018,92</b>	<b>24.091.466,27</b>	<b>39.852.972,92</b>	<b>31.306.235,86</b>	<b>24.390.280,75</b>	<b>24.375.446,74</b>	<b>0,00</b>

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

## 2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il blocco tariffario imposto dal legislatore sin dal 2016 vieta l'aumento delle aliquote IMU, TASI e dei tributi minori, Tosap e Imposta di Pubblicità. L'andamento storico è quindi, nel contempo, la base di partenza e il punto di arrivo delle previsioni di bilancio.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Program. Annuo 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018*			2020	2021
ICIAP ANNI PRECEDENTI	2.756,11	191,48	500,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
TASI	10.264,52	7.000,00	10.500,00	8.000,00	-23,81%	8.000,00	8.000,00
TASI ANNI PRECEDENTI	2.539,00	2.017,38	40.000,00	140.000,00	250,00%	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE	986.201,66	1.073.036,65	986.163,92	1.073.036,65	8,81%	1.073.036,65	1.073.036,65
QUOTA 5 x 1000 EX ART. COM.337 - L266/2005	1.783,62	1.662,42	2.000,00	2.000,00	0%	2.000,00	2.000,00
IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	4.728.118,41	4.771.121,26	4.743.506,64	4.703.071,63	-0,85%	4.900.000,00	4.900.000,00
IMPOSTA MUNICIPALE UNICA ANNI PRECEDENTI	251.393,24	949.218,32	949.046,84	470.000,00	-50,48%	500.000,00	680.000,00
IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI ANNI PRECEDENTI	370.843,50	97.183,96	10.600,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
IMPOSTA DI SBARCO	383.630,89	775.916,54	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	100.972,06	101.516,02	120.000,00	115.000,00	-4,17%	125.000,00	125.000,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' ANNI PRECEDENTI	6.762,52	4.865,10	4.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
ADDIZ.LE COMUNALE SUL CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	122,22	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOSAP	205.215,53	241.481,73	230.000,00	245.000,00	6,52%	245.000,00	265.000,00
TOSAP ANNI PRECEDENTI	113.027,74	50.309,11	30.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	4.818.518,06	4.673.729,69	4.328.115,18	4.997.574,90	15,47%	4.643.297,48	4.643.297,48
TARI ANNI PRECEDENTI	59.505,83	334.092,66	193.455,57	200.000,00	3,38%	330.000,00	350.000,00
TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARES)	147.526,77	15.118,17	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
ADDIZ.LE PROVINCIALE SU TARES (TEFA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TASSA SMALTIMENTO RSU ANNI PRECEDENTI	18.008,28	18.826,63	9.000,00	4.000,00	-55,56%	3.000,00	2.000,00
ADD.LE PROVINCIALE SU TARI (TEFA)	169.632,05	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	28.969,35	26.106,47	40.000,00	38.000,00	-5,00%	38.000,00	38.000,00

\*Previsione assestata

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	ICIAP ANNI PRECEDENTI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Aliquote variabili in base alla tipologia delle attività e alla metratura
Funzionari responsabili	Dott. Luca Donati
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TASI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Tale tributo per l'anno 2014 e 2015 è stato applicato solo alle abitazioni principali e pertinenze (2x1000). Dal 2016 l'abitazione principale non è più soggetta a tale imposizione, salvo gli immobili con categoria catastale A1, A8, A9
Funzionari responsabili	Dott. Luca Donati
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TASI ANNI PRECEDENTI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Tale tributo per l'anno 2014 e 2015 è stato applicato solo alle abitazioni principali e pertinenze (2x1000). Dal 2016 l'abitazione principale non è più soggetta a tale imposizione, salvo gli immobili con categoria catastale A1, A8, A9
Funzionari responsabili	Dott. Luca Donati
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Aliquota 0,70
Funzionari responsabili	Dott. Luca Donati
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	QUOTA 5 x 1000 EX ART. COM.337 - L266/2005
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Aliquota 5x1000
Funzionari responsabili	Dott. Luca Donati
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	L'aliquota per il 2014 era il 9,4 e per gli anni successivi il 9,80
Funzionari responsabili	Dott. Luca Donati
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA ANNI PRECEDENTI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	L'aliquota per il 2014 era il 9,4 e per gli anni successivi il 9,80
Funzionari responsabili	Dott. Luca Donati
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI ANNI PRECEDENTI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Tale tributo è stato sostituito dall'IMU nell'anno 2012; rimangono in essere soltanto entrate derivanti da 'attività di accertamento.
Funzionari responsabili	Dott. Luca Donati
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	IMPOSTA DI SBARCO
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Contributo di sbarco variato negli anni in base ad accordi tra i Comuni.
Funzionari responsabili	Dott. Luca Donati
Altre considerazioni e vincoli	Dal 2019 non viene più contabilizzata nelle entrate tributarie

Denominazione	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Tariffe stabilite con Delibera G.C. n.21 del 20.02.2019
Funzionari responsabili	Dott. Luca Donati
Altre considerazioni e vincoli	La riscossione dell'imposta è stata esternalizzata all'operatore economico I.C.A. Srl

Denominazione	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' ANNI PRECEDENTI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Tariffe variabili in base alla tipologia e alla durata
Funzionari responsabili	Dott. Luca Donati
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	ADDIZ.LE COMUNALE SUL CONSUMO ENERGIA ELETTRICA
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	
Funzionari responsabili	Dott. Luca Donati
Altre considerazioni e vincoli	L'imposta non trova più applicazione

Denominazione	TOSAP
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Tariffe variabili in base alla tipologia e alla durata
Funzionari responsabili	Dott. Luca Donati
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TOSAP ANNI PRECEDENTI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Tariffe variabili in base alla tipologia e alla durata
Funzionari responsabili	Dott. Luca Donati
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Varie tipologie di tassazione in base ad opportune tariffe
Funzionari responsabili	Dott. Luca Donati
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TARI ANNI PRECEDENTI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Varie tipologie di tassazione in base ad opportune tariffe
Funzionari responsabili	Dott. Luca Donati
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARES)
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Varie tipologie di tassazione in base ad opportune tariffe. Trattasi del recupero dell'imposta degli anni in cui era in vigore la Tares
Funzionari responsabili	Dott. Luca Donati
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	ADDIZ.LE PROVINCIALE SU TARES (TEFA)
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Pari al 3,50% della relativa tassa - Non più gestita nelle entrate tributarie
Funzionari responsabili	Dott. Luca Donati
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TASSA SMALTIMENTO RSU ANNI PRECEDENTI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Varie tipologie di tassazione in base ad opportune tariffe
Funzionari responsabili	Dott. Luca Donati
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	ADD.LE PROVINCIALE SU TARI (TEFA)
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Pari al 3,50% della relativa tassa - Non più gestita nelle entrate tributarie
Funzionari responsabili	Dott. Luca Donati
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Varie tipologie di tassazione in base ad opportune tariffe
Funzionari responsabili	Dott. Luca Donati
Altre considerazioni e vincoli	

### 2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2019/2021.

Descrizione Entrate da Servizio	Trend storico			Program. Annuo 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Asili nido	235.376,43	169.105,01	334.346,13	130.500,00	-60,97%	130.500,00	324.566,26
Impianti sportivi	7.276,14	6.002,21	6.000,00	6.000,00	0%	6.000,00	6.000,00
Mense non scolastiche	3.587,97	3.258,85	5.000,00	5.000,00	0%	5.000,00	5.000,00
Mense scolastiche	183.596,85	220.446,55	221.500,00	202.000,00	-8,80%	202.000,00	226.000,00
Mercati e fiere attrezzate	9.443,52	10.330,56	10.330,56	9.000,00	-12,88%	9.000,00	10.330,56
Musei, gallerie e mostre	581,00	351,00	15,00	400,00	2.566,67%	400,00	9.000,00
Parcheggi custoditi e parchimetri	151.072,61	198.421,24	220.000,00	240.000,00	9,09%	240.000,00	220.000,00
Servizi turistici diversi	47.428,57	46.360,00	46.360,00	46.360,00	0%	46.360,00	46.360,00
Uso di locali non istituzionali	1.928,60	1.195,60	1.185,60	2.000,00	68,69%	2.000,00	8.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Asili nido	Tariffe stabili
Impianti sportivi	Tariffe stabili
Mense non scolastiche	Tariffe stabili
Mense scolastiche	Tariffe stabili
Mercati e fiere attrezzate	Tariffe stabili
Musei, gallerie e mostre	Tariffe stabili
Parcheggi custoditi e parchimetri	Tariffe stabili
Servizi turistici diversi	Tariffe stabili
Uso di locali non istituzionali	Tariffe stabili

### 2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente, in passato, ha fatto ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. Non si prevede di ricorrere all'indebitamento nel triennio 2019 - 2021. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato solo per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
<b>TITOLO 6: Accensione prestiti</b>							
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>							
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale investimenti con indebitamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento e i vincoli di finanza pubblica che non considerano un'entrata rilevante ai fini del pareggio di bilancio l'entrata da accensione prestiti.

#### 2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	354.820,35	236.058,99	80.000,00	210.000,00	162,50%	140.000,00	135.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	22.899,40	222.998,87	2.287.932,40	2.348.932,40	2,67%	120.000,00	394.500,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	787.849,33	101.093,53	4.506.106,00	4.120.434,00	-8,56%	465.000,00	465.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	804.953,14	2.173.295,42	1.903.529,00	1.861.000,00	-2,23%	1.399.500,00	1.111.000,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>1.970.522,22</b>	<b>2.733.446,81</b>	<b>8.797.567,40</b>	<b>8.560.366,40</b>	<b>-2,70%</b>	<b>2.124.500,00</b>	<b>2.105.500,00</b>

## 2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2016/2018 (dati definitivi) e 2019/2023 (dati previsionali).

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Totale Titolo 1 - Spese correnti	14.315.385,41	15.275.121,56	17.191.417,18	15.720.779,46	15.261.120,75	15.365.831,74	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.994.496,24	1.913.679,42	7.956.419,11	8.089.853,00	2.019.530,00	2.000.530,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	844.272,79	809.732,00	1.328.136,63	1.274.603,40	938.630,00	838.085,00	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.941.413,06	2.017.204,53	13.377.000,00	6.221.000,00	6.171.000,00	6.171.000,00	0,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>20.095.567,50</b>	<b>20.015.737,51</b>	<b>39.852.972,92</b>	<b>31.306.235,86</b>	<b>24.390.280,75</b>	<b>24.375.446,74</b>	<b>0,00</b>

### 2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.210.159,61	3.916.934,38	6.078.995,97	5.004.523,21	3.682.238,39	2.974.451,39	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	8.122,07	4.088,76	81.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	479.571,67	544.055,13	570.609,53	500.400,31	440.179,74	438.179,74	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.436.243,85	899.396,50	2.505.428,06	2.809.295,53	1.226.881,68	1.223.041,68	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	591.015,41	678.246,08	1.849.128,21	1.764.634,60	540.585,53	538.688,39	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	433.051,57	442.713,35	576.691,99	675.540,64	552.463,60	1.066.003,74	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	564.460,69	917.182,38	800.331,67	398.630,09	166.258,51	298.674,51	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	835.909,06	445.119,78	254.566,93	254.753,86	258.412,30	258.344,30	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.636.762,49	5.929.180,66	5.797.031,72	5.800.902,40	5.449.246,74	5.262.021,68	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.223.385,76	1.504.259,06	2.755.575,43	2.776.542,80	1.252.783,22	1.411.276,27	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	25.520,17	17.035,08	32.000,00	19.500,00	19.500,00	19.500,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.791.003,52	1.789.595,72	2.139.259,53	2.064.200,48	1.866.362,28	1.924.063,27	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	74.675,78	100.994,10	115.331,44	82.322,20	75.692,77	75.374,77	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	97.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	1.591.385,81	1.562.386,34	1.750.045,99	1.876.742,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	844.272,79	809.732,00	1.328.136,63	1.274.603,40	938.630,00	838.085,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2.941.413,06	2.017.204,53	13.377.000,00	6.221.000,00	6.171.000,00	6.171.000,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>20.095.567,50</b>	<b>20.015.737,51</b>	<b>39.852.972,92</b>	<b>31.306.235,86</b>	<b>24.390.280,75</b>	<b>24.375.446,74</b>	<b>0,00</b>

### 2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.048.152,23	3.720.904,94	4.169.922,43	3.165.436,41	2.841.238,39	2.833.451,39
MISSIONE 02 - Giustizia	8.122,07	4.088,76	1.500,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	471.766,63	497.256,63	531.128,53	480.400,31	420.179,74	418.179,74
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	875.963,55	782.243,17	1.072.278,36	948.362,16	936.881,68	933.041,68
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	529.309,58	597.181,41	527.128,52	429.634,60	433.881,39	437.688,39
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	433.051,57	408.278,93	427.498,99	435.540,64	467.463,60	468.299,60
MISSIONE 07 - Turismo	564.460,69	901.766,82	385.834,13	136.827,26	134.758,51	228.674,51
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	182.066,22	243.019,79	241.666,92	159.753,86	163.412,30	163.344,30
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.311.317,87	5.269.243,04	5.164.031,72	5.320.902,40	5.299.246,74	5.237.021,68
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.011.301,53	1.065.855,29	905.950,80	1.019.012,80	872.457,36	795.450,41
MISSIONE 11 - Soccorso civile	25.520,17	17.035,08	32.000,00	19.500,00	19.500,00	19.500,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.779.677,52	1.667.253,60	2.025.759,53	1.960.700,48	1.846.362,28	1.879.063,27
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	74.675,78	100.994,10	115.331,44	82.322,20	75.692,77	75.374,77
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	1.591.385,81	1.562.386,34	1.750.045,99	1.876.742,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>14.315.385,41</b>	<b>15.275.121,56</b>	<b>17.191.417,18</b>	<b>15.720.779,46</b>	<b>15.261.120,75</b>	<b>15.365.831,74</b>

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

### 2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	162.007,38	196.029,44	1.909.073,54	1.839.086,80	841.000,00	141.000,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	7.805,04	46.798,50	39.481,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	560.280,30	117.153,33	1.433.149,70	1.860.933,37	290.000,00	290.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	61.705,83	81.064,67	1.321.999,69	1.335.000,00	106.704,14	101.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	34.434,42	149.193,00	240.000,00	85.000,00	597.704,14
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	15.415,56	414.497,54	261.802,83	31.500,00	70.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	653.842,84	202.099,99	12.900,01	95.000,00	95.000,00	95.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	325.444,62	659.937,62	633.000,00	480.000,00	150.000,00	25.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	212.084,23	438.403,77	1.849.624,63	1.757.530,00	380.325,86	615.825,86
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	11.326,00	122.342,12	113.500,00	103.500,00	20.000,00	45.000,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	97.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>1.994.496,24</b>	<b>1.913.679,42</b>	<b>7.956.419,11</b>	<b>8.089.853,00</b>	<b>2.019.530,00</b>	<b>2.000.530,00</b>

### 2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
Progetto riqualificazione aree sosta Via V. Emanuele	Destinazione vincolata	159.265,97	31.000,00	Esecuzione
Opere di restauro e recupero tunnel Via V. Hugo	Stanziamanti di bilancio	35.705,84	16.056,73	Esecuzione

### 2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Opere da realizzare nel corso del mandato	Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento
Progetto di efficientamento energetico palazzo comunale "Biscotteria"	640.000,00	Destinazione vincolata
	160.000,00	Stanziamanti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>800.000,00</b>	
Restauro e recupero copertura biblioteca comunale - Complesso De Laugier	320.000,00	Stanziamanti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>320.000,00</b>	
Ristrutturazione e restauro facciata edificio Salita Napoleone	700.000,00	Stanziamanti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>700.000,00</b>	
Ristrutturazione edilizia adeguamento impianto termico scuola "Pascoli"	800.000,00	Destinazione vincolata
	200.000,00	Stanziamanti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>1.000.000,00</b>	
Risanamento e recupero copertura Scuola Elementare "C. Battisti"	180.000,00	Stanziamanti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>180.000,00</b>	
Restauro e recupero copertura facciate lato mare della "Torre della Linguella"	61.932,40	Destinazione vincolata
	48.067,60	Stanziamanti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>110.000,00</b>	
Recupero e restauro mura storiche per accessibilità spazi interdetti	154.000,00	Stanziamanti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>154.000,00</b>	
Recupero e restauro Arsenale Galeazze, Porta a Mare, Granguardia, Forte Falcone	130.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>130.000,00</b>	
Recupero della piazza e prospetti magazzino viveri Forni di San Francesco	120.000,00	Destinazione vincolata
	60.000,00	Stanziamanti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>180.000,00</b>	
Manutenzione straordinaria impianti sportivi Loc. San Giovanni	104.000,00	Destinazione vincolata
	141.000,00	Stanziamanti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>245.000,00</b>	
Manutenzione straord. Stadio Comunale, Palazzetto, Palestra Viale	104.000,00	Destinazione vincolata

Elba e Tensostruttura delle Ghiaie		
	141.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>245.000,00</b>	
Riqualificazione area urbana Piazza Citi - III Lotto Funzionale	680.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>680.000,00</b>	
Manutenzione straordinaria reticolo stradale - I Lotto Funzionale	120.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>120.000,00</b>	
Manutenzione straordinaria reticolo stradale - II Lotto Funzionale	186.500,00	Destinazione vincolata
	66.500,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>253.000,00</b>	
Realizzazione nuova rotonda in Loc. San Giovanni	101.266,86	Destinazione vincolata
	26.733,14	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>128.000,00</b>	
Interventi vari di manutenzione straordinaria	440.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>440.000,00</b>	
Incarico professionale per progettazione e verifica antisismica edifici comunali	35.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>35.000,00</b>	
Ristrutturazione edilizia locali ex P.S.	120.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>120.000,00</b>	
Interventi manutenzione straordinaria scuole dell'infanzia	400.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>400.000,00</b>	
Incarico professionale per progettazione e verifica antisismica edifici scolastici	50.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>50.000,00</b>	
Interventi manutenzione straordinaria scuole elementari	360.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>360.000,00</b>	
Incarico professionale per progettazione e verifica antisismica edifici scolastici	50.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>50.000,00</b>	
Interventi manutenzione straordinaria scuole medie	260.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>260.000,00</b>	
Incarico professionale per progettazione e verifica antisismica edifici scolastici	25.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>25.000,00</b>	
Interventi manutenzione straordinaria edifici comunali	418.704,14	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>418.704,14</b>	
Riqualificazione locali deposito 2° piano edificio De Laugier	150.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>150.000,00</b>	
Riqualificazione e valorizzazione spazi interni centro De Laugier	100.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>100.000,00</b>	
Riqualificazione spazi interni Forni San Francesco	100.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>100.000,00</b>	
Interventi riqualificazione ambientale Forte Falcone e Fortezze Medicee	100.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>100.000,00</b>	
Interventi riqualificazione ambientale beni culturali	100.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>100.000,00</b>	
Interventi vari di manutenzione straordinaria impianti sportivi (Stadi)	210.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>210.000,00</b>	
Realizzazione Skate Park - II Lotto funzionale	20.000,00	Apporti di capitali privati
<b>Totale</b>	<b>20.000,00</b>	
Manutenzione straordinaria impianti sportivi (Piscine)	202.704,14	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>202.704,14</b>	
Interventi vari manutenzione straordinaria aree a valenza turistica	60.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>60.000,00</b>	
Riqualificazione Aree Fortezze - Enoteca bar	73.913,43	Stanziamenti di bilancio

Totale	73.913,43	
Accesso disabili alle principale spiagge comunali	30.987,50	Stanziamenti di bilancio
Totale	30.987,50	
Ricostruzione pontili zona San Giovanni e Grigolo	92.889,40	Stanziamenti di bilancio
Totale	92.889,40	
Riqualificazione infrastruttura centro servizi area mercatale	50.000,00	Destinazione vincolata
Totale	50.000,00	
Riqualificazione accesso Cala dei Frati	21.500,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	21.500,00	
Riqualificazione secondo piano ex deposito centro De Laugier	34.012,50	Stanziamenti di bilancio
Totale	34.012,50	
Interventi adeguamento impianto fognario	100.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	100.000,00	
Manutenzione verde pubblico attrezzature per parchi	205.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	205.000,00	
Acquisto forniture per manutenzioni straordinarie parchi	100.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	100.000,00	
Intervento di stabilizzazione della costa	30.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	30.000,00	
Interventi vari di manutenzione ordinaria/straordinaria	835.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	835.000,00	
Realizzazione segnaletica orizzontale e verticale	60.000,00	Destinazione vincolata
Totale	60.000,00	
Interventi vari di manutenzione straordinaria strade comunali	259.733,14	Destinazione vincolata
Totale	259.733,14	
Interventi vari: spostamento linee per viabilità, arredi urbani P.zza Cavour, Riqualificazione Via Fonderia, Piazza Traditi, Piazza della Repubblica	377.500,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	377.500,00	
Realizzazione ed integrazione impianti illuminazione	131.971,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	131.971,00	
Manutenzione straordinaria strada Colle Reciso	55.590,00	Destinazione vincolata
Totale	55.590,00	
Interventi messa in sicurezza strade comunali	100.000,00	Destinazione vincolata
Totale	100.000,00	
Riqualificazione cartellonistica percorsi culturali e turistici	50.000,00	Destinazione vincolata
Totale	50.000,00	
Manutenzione straordinaria Asilo Nido	130.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	130.000,00	
Incarichi professionali verifica sismica edifici scolastici	5.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	5.000,00	
Ristrutturazione edilizia locali ex Traditi	13.500,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	13.500,00	
Interventi di manutenzione straordinaria cimiteri	20.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	20.000,00	
Completamento edificio adibito a frantoio comprensoriale	97.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	97.000,00	

L'analisi prosegue con i riflessi che la decisione di investimento comporterà in termini di oneri indotti sulla spesa corrente degli esercizi futuri:

Opere da realizzare	Manutenzione Ordinaria	Quote capitale per mutui contratti	Rata interessi
Progetto di efficientamento energetico palazzo comunale "Biscotteria"	0,00	0,00	0,00
Restauro e recupero copertura biblioteca comunale - Complesso De Laugier	0,00	0,00	0,00
Ristrutturazione e restauro facciata edificio Salita Napoleone	0,00	0,00	0,00
Ristrutturazione edilizia adeguamento impianto termico scuola "Pascoli"	0,00	0,00	0,00
Risanamento e recupero copertura Scuola Elementare "C. Battisti"	0,00	0,00	0,00
Restauro e recupero copertura facciate lato mare della "Torre della Linguella"	0,00	0,00	0,00
Recupero e restauro mura storiche per accessibilità spazi interdetti	0,00	0,00	0,00
Recupero e restauro Arsenale Galeazze, Porta a Mare, Granguardia, Forte Falcone	0,00	0,00	0,00
Recupero della piazza e prospetti magazzino viveri Forni di San Francesco	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria impianti sportivi Loc. San Giovanni	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria. Stadio Comunale, Palazzetto, Palestra Viale Elba e Tensostruttura delle Ghiaie	0,00	0,00	0,00
Riqualificazione area urbana Piazza Citi - III Lotto Funzionale	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria reticolo stradale - I Lotto Funzionale	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria reticolo stradale - II Lotto Funzionale	0,00	0,00	0,00
Realizzazione nuova rotonda in Loc. San Giovanni	0,00	0,00	0,00
Interventi vari di manutenzione straordinaria	0,00	0,00	0,00
Incarico professionale per progettazione e verifica antisismica edifici comunali	0,00	0,00	0,00
Ristrutturazione edilizia locali ex P.S.	0,00	0,00	0,00
Interventi manutenzione straordinaria scuole dell'infanzia	0,00	0,00	0,00
Incarico professionale per progettazione e verifica antisismica edifici scolastici	0,00	0,00	0,00
Interventi manutenzione straordinaria scuole elementari	0,00	0,00	0,00
Incarico professionale per progettazione e verifica antisismica edifici scolastici	0,00	0,00	0,00
Interventi manutenzione straordinaria scuole medie	0,00	0,00	0,00
Incarico professionale per progettazione e verifica antisismica edifici scolastici	0,00	0,00	0,00
Interventi manutenzione straordinaria edifici comunali	0,00	0,00	0,00
Riqualificazione locali deposito 2° piano edificio De Laugier	0,00	0,00	0,00
Riqualificazione e valorizzazione spazi interni centro De Laugier	0,00	0,00	0,00
Riqualificazione spazi interni Forni San Francesco	0,00	0,00	0,00
Interventi riqualificazione ambientale Forte Falcone e Fortezze Medicee	0,00	0,00	0,00
Interventi riqualificazione ambientale beni culturali	0,00	0,00	0,00
Interventi vari di manutenzione straordinaria impianti sportivi (Stadi)	0,00	0,00	0,00
Realizzazione Skate Park - II Lotto funzionale	0,00	0,00	0,00

Manutenzione straordinaria impianti sportivi (Piscine)	0,00	0,00	0,00
Interventi vari manutenzione straordinaria aree a valenza turistica	0,00	0,00	0,00
Riqualificazione Aree Fortezze - Enoteca bar	0,00	0,00	0,00
Accesso disabili alle principale spiagge comunali	0,00	0,00	0,00
Ricostruzione pontili zona San Giovanni e Grigolo	0,00	0,00	0,00
Riqualificazione infrastruttura centro servizi area mercatale	0,00	0,00	0,00
Riqualificazione accesso Cala dei Frati	0,00	0,00	0,00
Riqualificazione secondo piano ex deposito centro De Laugier	0,00	0,00	0,00
Interventi adeguamento impianto fognario	0,00	0,00	0,00
Manutenzione verde pubblico attrezzature per parchi	0,00	0,00	0,00
Acquisto forniture per manutenzioni straordinarie parchi	0,00	0,00	0,00
Intervento di stabilizzazione della costa	0,00	0,00	0,00
Interventi vari di manutenzione ordinaria/straordinaria	375.000,00	0,00	0,00
Realizzazione segnaletica orizzontale e verticale	0,00	0,00	0,00
Interventi vari di manutenzione straordinaria strade comunali	0,00	0,00	0,00
Interventi vari: spostamento linee per viabilità, arredi urbani P.zza Cavour, Riqualificazione Via Fonderia, Piazza Traditi, Piazza della Repubblica	0,00	0,00	0,00
Realizzazione ed integrazione impianti illuminazione	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria strada Colle Reciso	0,00	0,00	0,00
Interventi messa in sicurezza strade comunali	0,00	0,00	0,00
Riqualificazione cartellonistica percorsi culturali e turistici	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria Asilo Nido	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali verifica sismica edifici scolastici	0,00	0,00	0,00
Ristrutturazione edilizia locali ex Traditi	0,00	0,00	0,00
Interventi di manutenzione straordinaria cimiteri	0,00	0,00	0,00
Completamento edificio adibito a frantoio comprensoriale	0,00	0,00	0,00

### 2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si riportano, nel report seguente, gli immobili dell'ente e il loro attuale utilizzo nonché le prospettive future di valorizzazione per gli immobili suscettibili di destinazioni non istituzionali:

Immobile	Indirizzo	Attuale utilizzo	Prospettive future di utilizzo/cambio di destinazione
Palazzo "Coppedé"	Calata Italia	Nessuno	Alienazione
Scatinati palazzine Piazza Dante	Piazza Dante	Locazione	Alienazione
Immobile "Ex Saponiera"	Loc. Magazzini	Nessuno	Alienazione
Immobile "Ex Ospedale Civile Elbano"	Via Victor Hugo	Nessuno	Alienazione
Palazzina "Ex Poste"	Via Garibaldi/P.zza Repubblica	Nessuno	Alienazione
Immobile Palazzo "Ex Inam" (Sub 602 - 603 - 604)	Via Guerrazzi	Nessuno	Alienazione
Immobile in Porta Nuova	Via Porta Nuova	Nessuno	Alienazione
Immobile Viale Tesei	Viale Teseo Tesei	Nessuno	Alienazione

#### 2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale viene riassunta nella seguente tabella:

##### ***Disponibilità di mezzi straordinari:***

Entrata Straordinaria	Importo	Impiego
Alienazioni immobili - Reimpiego per efficientamento energetico palazzo comunale (2019)	160.000,00	160.000,00
Trasferimenti regionali - Reimpiego per efficientamento energetico palazzo comunale (2019)	640.000,00	640.000,00
Alienazioni immobili - Reimpiego per restauro facciate edificio in Salita Napoleone (2020)	411.500,00	411.500,00
Trasferimenti Provincia - Reimpiego per restauro facciate edificio in Salita Napoleone (2020)	288.500,00	288.500,00
Alienazioni immobili - Reimpiego per adeguamento termico/impiantistico Scuola Media Pascoli (2019)	200.000,00	200.000,00
Trasferimenti regionali - Reimpiego per adeguamento termico/impiantistico Scuola Media Pascoli (2019)	800.000,00	800.000,00
Alienazioni immobili - Reimpiego per risanamento e recupero copertura scuola elementare Battisti (2019)	180.000,00	180.000,00
Alienazioni immobili - Reimpiego per restauro e recupero facciate lato mare Torre della Linguella (2019)	48.067,60	48.067,60
Trasferimenti regionali - Reimpiego per restauro e recupero facciate lato mare Torre della Linguella (2019)	61.932,40	61.932,40
Trasferimenti comunitari - Recupero e restauro Arsenale Galeazze - Porta a Mare - Granguardia - Falcone (2019)	130.000,00	130.000,00
Trasferimenti regionali - Reimpiego per recupero e riqualificazione Piazza dei viveri e Forni San Francesco (2019)	120.000,00	120.000,00
Trasferimenti statali - Reimpiego per manutenzione straordinaria impianti sportivi San Giovanni (2021)	104.000,00	104.000,00
Alienazioni - Reimpiego per manutenzione straordinaria impianti sportivi San Giovanni (2021)	141.000,00	141.000,00
Trasferimenti statali - Reimpiego per manutenzione straordinaria impianti sportivi vari (2021)	104.000,00	104.000,00
Alienazioni - Reimpiego per manutenzione straordinaria impianti sportivi vari (2021)	141.000,00	141.000,00
Alienazioni - Reimpiego per riqualificazione area urbana P.zza Citi (2019)	250.000,00	250.000,00
Oneri mancata realizzazione parcheggi - Reimpiego per riqualificazione area urbana P.zza Citi (2019)	430.000,00	430.000,00
Alienazioni - Reimpiego per manutenzione straord. reticolo stradale (2019)	120.000,00	120.000,00
Alienazioni - Reimpiego per manutenzione straord. reticolo stradale (2021)	66.500,00	66.500,00
Trasferimenti statali - Reimpiego per manutenzione straord. reticolo stradale (2021)	186.500,00	186.500,00
Oneri mancata realizzazione parcheggi - Reimpiego per realizzazione rotatoria San Giovanni (2019)	31.266,86	31.266,86
Trasferimenti oneri da cava - Reimpiego per realizzazione rotatoria San Giovanni (2019)	70.000,00	70.000,00

### 2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito	9.166.648,57	8.322.375,78	7.512.643,78	6.672.224,13	5.812.664,13	4.920.534,13
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	844.272,79	809.732,00	840.419,65	859.560,00	892.130,00	791.585,00

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Descrizione	2019	2020	2021
Spesa per interessi	173.429,72	149.787,16	126.135,95
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	859.560,00	892.130,00	791.585,00

## 2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2019	2020	2021	2022	2023
------------------------	------	------	------	------	------

DUP - Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

<b>Risultato del Bilancio corrente</b> (Entrate correnti - Spese correnti)	97.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio investimenti</b> (Entrate investimenti - Spese investimenti)	-97.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio partite finanziarie</b> (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro)</b> (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo complessivo (Entrate - Spese)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2019.

ENTRATE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019	SPESE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019
<b>Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio</b>	3.637.622,42				
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>		0,00	<b>Disavanzo di amministrazione</b>		0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		0,00			
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	20.144.993,30	12.170.455,84	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	26.710.128,18	15.720.779,46
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	1.471.050,78	1.163.847,54	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	9.459.652,52	8.089.853,00
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	7.712.196,20	3.190.566,08	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	11.559.365,54	8.560.366,40	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>44.525.228,24</b>	<b>25.085.235,86</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>36.169.780,70</b>	<b>23.810.632,46</b>
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	4.548,89	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	1.274.603,40	1.274.603,40
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	6.456.756,46	6.221.000,00	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	6.720.419,49	6.221.000,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>6.461.305,35</b>	<b>6.221.000,00</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>7.995.022,89</b>	<b>7.495.603,40</b>
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	0,00				
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>50.986.533,59</b>	<b>31.306.235,86</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>44.164.803,59</b>	<b>31.306.235,86</b>

## 2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale.

Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
Dir.	Dirigenti	3	2	66,67%
D	Istruttori direttivi	20	13	65,00%
C	Istruttori	34	23	67,65%
B	Collaboratori/Esecutori	33	26	78,79%

A riguardo si evidenzia che l'ente, negli ultimi anni, ha visto una costante riduzione del personale in servizio cui non ha fatto seguito un sufficiente turn-over per la sostituzione del personale cessato.

## 2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2018, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Pareggio di bilancio.

Il 2015 è stato l'ultimo anno che ha trovato applicazione il Patto di stabilità.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti del Pareggio di bilancio negli anni 2016/2018; dal 2016 il vincolo di finanza pubblica costruito per monitorare l'indebitamento e diminuire il finanziamento in disavanzo delle spese pubbliche è il pareggio di bilancio.

Pareggio di Bilancio	2016	2017	2018
Pareggio di Bilancio 2016/2018	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Con riferimento al vincolo di finanza pubblica, il pareggio di bilancio, inteso come saldo di competenza finanziaria non negativo tra le entrate e le spese finali, sulla base delle disposizioni dettate, dal comma 463 al comma 482 dell'unico articolo della legge di bilancio per il 2017, è possibile prevedere una situazione quale quella di seguito rappresentata

Descrizione	2019	2020	2021	Operazione
Pareggio di Bilancio 2016/2018	R	R	R	Nessuna

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

### 3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Mantenimento e miglioramento dei servizi relativi alle funzioni istituzionali nei confronti dei cittadini del Comune di Portoferraio e degli altri utenti.
	2	Supporto agli organi istituzionali comunali, coordinamento delle azioni in materia di trasparenza e presidio della legittimità dell'azione amministrativa
	3	Presidio della legittimità e della regolarità dell'azione amministrativa e supporto alle funzioni di responsabile in materia di controlli, prevenzione della corruzione ed attuazione della trasparenza
	4	Implementare la presenza della città nell'informazione locale e realizzare un piano di comunicazione che tenga conto delle aree di importanza strategica per il Comune e che assicuri organicità e coerenza di contenuti e strumenti
	5	Aggiornamento del sito web istituzionale dell'ente in funzione della trasparenza e dell'accesso facilitato dei cittadini e delle imprese ai servizi del Comune
	6	Governo delle politiche societarie in coerenza con gli indirizzi del Comune; coniugando sostenibilità economica con un elevato standard di erogazione dei servizi; potenziamento del delle gestioni esterne affidate alle società partecipate
	7	Politiche di bilancio: mantenimento dell' equilibrio di bilancio, ulteriore riduzione dello stock del debito, attuazione progressiva del consolidamento dei conti con le società partecipate; rispetto dei vincoli dei saldi di finanza pubblica
	8	Acquisti e contratti: realizzazione di un adeguato sistema informatico volto anche alla dematerializzazione dei contratti; riduzione spese generali (adempimenti spending review e razionalizzazione delle spese)
	9	Politiche fiscali: attenzione all'incidenza della pressione fiscale; azioni di contrasto all'evasione dei tributi comunali. Recupero base imponibile
	10	Sviluppo della certificazione on line; dematerializzazione dei documenti; riconoscimento dei diritti e pari opportunità; proseguimento processo di acquisizione certificazione qualità servizi demografici
	11	Ufficio tecnico e lavori pubblici: continuazione attività legate al reimpiego contributi comunitari; attuazione degli interventi sugli edifici comunali; controllo costante dello stato manutentivo degli edifici scolastici ed eventuale messa a norma
	12	Informatica - trasparenza: favorire la partecipazione e la trasparenza attraverso la tecnologia e l'informatica; attuazione del Codice Amministrazione Digitale; estensione aree wifi pubblico; sviluppo dei servizi quali PagoPa e Carte Identità Elettronica
	13	Informatica: nuovo sistema ICT per la salvaguardia del sistema informativo dell'Ente, ulteriore diffusione della firma digitale e delle competenze informatiche dei

		dipendenti; informatica a servizio dell'organizzazione del lavoro per contenimento spese
MISSIONE 02 - Giustizia	1	Riapertura della locale sezione del Tribunale di Livorno.
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	Miglioramento e potenziamento del livello di sicurezza urbana. Miglioramento dei servizi prevenzione e sicurezza del cittadino
	2	Rivalutazione della figura dell'agente di polizia municipale; cura e attenzione all'immagine della polizia municipale; integrazione con le altre forze dell'ordine; attenzione al miglioramento dell'organizzazione interna
	3	Elaborazione di progetti volti all'aumento della sicurezza reale e/o percepita negli spazi pubblici e nel centro città con l'ausilio di sistemi di videosorveglianza
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	Fornitura di servizi a supporto dell'istruzione nel territorio comunale. Miglioramento di quelli esistenti.
	2	Monitoraggio e contrasto alla dispersione scolastica, attenzione alle disabilità e altre forme di svantaggio; contributi agli istituti scolastici per l'elaborazione di progetti su tematiche particolari
	3	Consolidamento della presenza delle scuole dell'infanzia a gestione diretta e incentivazione dell'apporto delle associazioni e delle cooperative sociali
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Miglioramento dei servizi agli utenti in relazione al godimento dei beni culturali
	2	Integrazione della programmazione e valorizzazione dell'offerta culturale permanente; individuazione delle eccellenze locali con l'obiettivo di incrementare i flussi turistici
	3	Miglioramento delle modalità di gestione di: musei, biblioteche, teatri, istituzioni culturali, rassegne e festival; gestione del rapporto con la società partecipata Cosimo de' Medici S.r.l. a fini turistici e culturali
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Supporto e valorizzazione alle strutture sportive presenti nel territorio del comune. Valorizzazione di iniziative volte alla promozione dello sport per tutte le fasce di età.
	2	Organizzazione di eventi e di attività per disabili; rafforzamento del legame tra municipi e società sportive
	3	Attività volte all'eliminazione del disagio giovanile, attivazione di stage e tirocini in strutture pubbliche e private; sviluppo di iniziative legate alla creatività giovanile; redazione di progetti locali per i giovani
MISSIONE 07 - Turismo	1	Valorizzazione e promozione delle attività relative al turismo
	2	Miglioramento del posizionamento di Portoferraio fra le città culturali e turistiche italiane ed europee; Valorizzazione e implementazione delle relazioni esistenti con città e reti europee (Progetto Elba Sharing)
	3	Coordinamento, con gli altri soggetti istituzionali (Comuni), della promozione turistica sull'Isola d'Elba (Reimpiego Contributo di sbarco)
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Conservazione del patrimonio pubblico esistente ed ottimizzazione della gestione; realizzazione di progetti di efficientamento energetico sugli edifici di proprietà comunale
	2	Edilizia privata: informatizzazione dei procedimenti
	3	Conclusione realizzazione PEEP
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Miglioramento dei servizi connessi alla tutela del territorio e dell'ambiente del Comune di Portoferraio
	2	Verde: gestione dei parchi comunali (Le Ghiaie); azioni di contrasto al vandalismo; rafforzamento dell'esperienza degli orti urbani (Finanziamento regionale); sviluppo pianificazione interventi sulle alberature cittadine; Lotta al punteruolo rosso
	3	Miglioramento del ciclo dei rifiuti attraverso lo sviluppo di azioni volte al potenziamento della raccolta differenziata
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	Garanzia di efficienza e continuità del servizio di trasporto pubblico locale

	2	Adeguamento al nuovo sistema del trasporto pubblico locale alla luce della Legge Regionale
	3	Sviluppo mobilità sostenibile anche nell'ambito del progetto Elba Sharing
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1	Incentivi al sistema di Protezione Civile, associazioni di volontariato e delle altre strutture operanti sul territorio comunale
	2	Protezione civile: attività legate alla prevenzione dei rischi e sensibilizzazione della popolazione
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Fornitura di servizi a supporto dei cittadini appartenenti alle fasce sociali più deboli, assistenza agli anziani, ai minori, sostegno alle politiche giovanili.
	2	Progettare, concordare e realizzare un sistema di risposte rispetto alla tutela dei minori, a partire dalla necessità di integrazione tra componente sociale e sanitaria
	3	Disabilità: mantenere i servizi alle categorie di soggetti fragili consolidando e rendendo organiche e strutturali le azioni di sperimentazione dell'integrazione socio-sanitaria
	4	Integrazione socio sanitaria per assistenza domiciliare agli anziani
	5	Mantenimento decoro cimiteriale
	6	Gestione asili nido con ausilio cooperative sociali
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	Miglioramento dei servizi alle imprese e agli operatori economici del territorio
	2	Gestione dei mercati e mercatini comunali; adeguamento del sistema informativo (priorità SUAP); adeguamento dei regolamenti comunali in materia di commercio a seguito modifiche normative e per valorizzare la funzione di governo del
	3	Rafforzamento dei rapporti con le associazioni di categoria

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati" si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati sono stati verificati nello stato di attuazione.

### 3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

Gli obiettivi strategici specifici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza, inerente non solo con la tempestiva pubblicazione degli atti ma anche con l'accessibilità dei dati, sono allegati alla Deliberazione di Giunta n.15 del 30.01.2019 avente ad oggetto: " APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL "PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2019-2021", cui si rimanda per maggior notizia.

## 4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate in data 11 giugno 2014 con Delibera del C.C. n.22/2014, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, approvata nel 2014 dopo l'insediamento dell'attuale amministrazione, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.).

# LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

## 5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

### 5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

#### 5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

---

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un

progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

### 5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Delibera di approvazione Piano Strutturale: Delibera di Consiglio Comunale n.37 del 27.06.2002

Delibera di approvazione Regolamento Urbanistico: Delibera di Consiglio Comunale n.49 del 30.07.2013

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione Piano	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	11995	0	11.995
Pendolari (saldo)	0	0	0
Turisti	286000	0	286.000
Lavoratori	1000	0	1.000
Alloggi	0	0	0

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare
Residenziale	124.486,00	90.000,00	34.486,00
Terziario	23.297,00	17.000,00	6.297,00
Produttivo	23.800,00	16.000,00	7.800,00

\* Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi

• Piani particolareggiati

Comparti residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	225,00	11,69%
P.P. approvati	10.470,00	100,00%	1.700,00	88,31%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
<b>Totale</b>	<b>10.470,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.925,00</b>	<b>100,00%</b>

Comparti non residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P.P. approvati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00%</b>

• Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Poggio Consumella	3.683,00	0,00		Cooperativa Edilizia
Caserme Albereto	18.547,00	4.792,00		Cooperativa Edilizia
Loc. Sghinghetta	30.577,00	6.349,00		Cooperativa Edilizia
Val di Denari	2.199,00	0,00		Società privata
Loc. Brunello	5.909,00	0,00		Cooperativa Edilizia
Loc. Carpani	4.272,00	0,00		Cooperativa Edilizia

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

## 5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

### 5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2019/2021, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2018 e la previsione 2019.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue:

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuia 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Entrate Tributarie (Titolo 1)	12.420.293,99	13.263.438,66	11.871.660,81	12.170.455,84	2,52%	12.042.106,79	12.261.106,79
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	1.020.476,24	781.030,14	1.318.560,95	1.163.847,54	-11,73%	1.002.146,82	854.812,81
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	2.976.941,37	2.909.956,14	3.150.590,71	3.190.566,08	1,27%	3.050.527,14	2.983.027,14
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>16.417.711,60</b>	<b>16.954.424,94</b>	<b>16.340.812,47</b>	<b>16.524.869,46</b>	<b>1,13%</b>	<b>16.094.780,75</b>	<b>16.098.946,74</b>
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	1.001.484,66	495.373,79	197.000,00	-60,23%	197.000,00	197.000,00
Avanzo applicato spese correnti	1.055.856,71	1.309.930,36	176.834,58	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	436.834,93	346.354,62	705.910,92	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>17.910.403,24</b>	<b>19.612.194,58</b>	<b>17.718.931,76</b>	<b>16.721.869,46</b>	<b>-5,63%</b>	<b>16.291.780,75</b>	<b>16.295.946,74</b>
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	0,00	101.093,53	4.506.106,00	4.120.434,00	-8,56%	465.000,00	465.000,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	0,00	707.894,54	812.155,21	1.098.000,00	35,20%	958.000,00	235.000,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	386.967,69	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	963.712,71	730.105,01	454.847,55	0,00	-100,00%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>1.350.680,40</b>	<b>1.539.093,08</b>	<b>5.773.108,76</b>	<b>5.218.434,00</b>	<b>-9,61%</b>	<b>1.423.000,00</b>	<b>700.000,00</b>

### 5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	12.405.791,36	13.143.393,59	11.696.888,15	11.995.683,18	2,55%	11.867.334,13	12.086.334,13
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	14.502,63	120.045,07	174.772,66	174.772,66	0%	174.772,66	174.772,66
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>12.420.293,99</b>	<b>13.263.438,66</b>	<b>11.871.660,81</b>	<b>12.170.455,84</b>	<b>2,52%</b>	<b>12.042.106,79</b>	<b>12.261.106,79</b>

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

### 5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	549.776,03	533.941,64	1.093.858,95	821.574,16	-24,89%	815.676,76	815.676,76
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	470.700,21	247.088,50	224.702,00	342.273,38	52,32%	186.470,06	39.136,05
<b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>	<b>1.020.476,24</b>	<b>781.030,14</b>	<b>1.318.560,95</b>	<b>1.163.847,54</b>	<b>-11,73%</b>	<b>1.002.146,82</b>	<b>854.812,81</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

### 5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.717.675,82	1.820.093,92	2.067.560,53	1.978.292,36	-4,32%	2.069.768,36	2.009.768,36
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	760.112,96	720.386,36	674.000,00	511.000,00	-24,18%	511.000,00	511.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	46.392,27	47.269,20	35.800,00	18.700,00	-47,77%	18.700,00	18.700,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	452.760,32	322.206,66	373.230,18	682.573,72	82,88%	451.058,78	443.558,78
<b>Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie</b>	<b>2.976.941,37</b>	<b>2.909.956,14</b>	<b>3.150.590,71</b>	<b>3.190.566,08</b>	<b>1,27%</b>	<b>3.050.527,14</b>	<b>2.983.027,14</b>

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

### 5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	354.820,35	236.058,99	80.000,00	210.000,00	162,50%	140.000,00	135.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	22.899,40	222.998,87	2.287.932,40	2.348.932,40	2,67%	120.000,00	394.500,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	787.849,33	101.093,53	4.506.106,00	4.120.434,00	-8,56%	465.000,00	465.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	804.953,14	2.173.295,42	1.903.529,00	1.861.000,00	-2,23%	1.399.500,00	1.111.000,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>1.970.522,22</b>	<b>2.733.446,81</b>	<b>8.797.567,40</b>	<b>8.560.366,40</b>	<b>-2,70%</b>	<b>2.124.500,00</b>	<b>2.105.500,00</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

### 5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

### 5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno 2019 e dei successivi 2020 e 2021.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

## 5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

### 5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

<b>Totali Entrate e Spese a confronto</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione</b>			
Avanzo d'amministrazione	0,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.170.455,84	12.042.106,79	12.261.106,79
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.163.847,54	1.002.146,82	854.812,81
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	3.190.566,08	3.050.527,14	2.983.027,14
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	8.560.366,40	2.124.500,00	2.105.500,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	6.221.000,00	6.171.000,00	6.171.000,00
<b>TOTALE Entrate</b>	<b>31.306.235,86</b>	<b>24.390.280,75</b>	<b>24.375.446,74</b>
<b>Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione</b>			
Disavanzo d' amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	15.720.779,46	15.261.120,75	15.365.831,74
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.089.853,00	2.019.530,00	2.000.530,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.274.603,40	938.630,00	838.085,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.221.000,00	6.171.000,00	6.171.000,00
<b>TOTALE Spese</b>	<b>31.306.235,86</b>	<b>24.390.280,75</b>	<b>24.375.446,74</b>

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

### 5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP .

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2019/2021	Spese previste 2019/2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	50.043.656,73	11.661.212,99
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	1.527.000,00	1.378.759,79
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	2.176.248,78	5.259.218,89
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	334.749,36	2.843.908,52
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	38.000,00	2.294.007,98
MISSIONE 07 - Turismo	1	600.000,00	863.563,11
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	3.558.500,00	771.510,46
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	78.000,00	16.512.170,82
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	331.843,67	5.440.602,29
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	0,00	58.500,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	66.000,00	5.854.626,03
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	3.000,00	233.389,74
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	97.000,00	97.000,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	0,00	5.189.174,33
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	0,00	3.051.318,40
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	18.563.000,00	18.563.000,00

### 5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione	Tra i servizi istituzionali, generali e di gestione sono ricompresi gli uffici preposti agli organi istituzionali, alla segreteria generale - personale ed organizzazione, alla gestione economica, finanziaria e programmazione, alla gestione delle entrate tributarie e fiscali, alla gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ai servizi tecnici, ai servizi dell'anagrafe e stato civile, ai servizi elettorali, e agli altri servizi generali.
Finalità	La finalità degli uffici che appartengono ai servizi istituzionali, generali e di gestione è quella di fornire un supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli Organi dell'amministrazione comunale (Sindaco, Consiglio e Giunta) chiamati a decidere sulle istanze provenienti dal territorio (cittadini, imprese, etc.) e garantire contemporaneamente l'accessibilità agli utenti degli uffici comunali. Le azioni poste in essere dal programma Organi Istituzionali sono motivate dalla necessità di mettere in atto un'operatività che raggiunga i massimi livelli di efficienza ed efficacia.
Risorse umane	Le risorse umane sono quelle assegnate con la Delibera di G.C. n.189 del 31/10/2018
Programma	Obiettivo
Programma 0101- Organi Istituzionali	Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente quali Sindaco, Giunta Comunale, Consiglio Comunale, Commissioni ed eventuali comitati permanenti. Rientrano nel programma anche tutte le azioni volte allo sviluppo nell'ente di una rete di governance e partenariato nonché tutta l'organizzazione di feste (nazionali e locali), solennità civili o incontri di rappresentanza. Sono incluse, inoltre, tutte le attività inerenti la comunicazione con i suoi diversi strumenti di comunicazione volti a garantire la massima trasparenza all'attività dell'amministrazione e ai servizi offerti. La finalità principale da raggiungere nell'ambito del programma Organi istituzionali è consolidare una struttura operativa in grado di costituire un valido punto di riferimento e di coordinazione per gli organi politici. Per agevolare una comunicazione istituzionale accurata e tempestiva, il Servizio ha la finalità di

	<p>usufruire degli strumenti a disposizione per raggiungere in modo capillare tutti i componenti degli organi istituiti, informarli e svolgere una funzione di coordinamento essenziale per l'organizzazione dei principali e salienti momenti istituzionali dell'Ente. Individuare alcuni gap verificatisi nel corso dello svolgimento di azioni operative come ad esempio il mancato raggiungimento di alcuni destinatari, si accompagna alla necessità di individuare strumenti e modi di miglioramento informativo, anche realizzando un maggior coinvolgimento dei pubblici di riferimento. La comunicazione esterna è finalizzata a mantenere alta l'attenzione dei soggetti interessati nei confronti delle attività ed iniziative del Comune di Portoferraio per un maggior coinvolgimento e partecipazione. L'intento è quello di continuare a promuovere un'amministrazione dinamica dal punto di vista degli strumenti di comunicazione utilizzati e dal punto di vista dei contenuti di informazione, sempre pronta a cercare di soddisfare i propri cittadini/utenti.</p>
Programma 0102 - Segreteria Generale	<p>Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'Amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente quali Sindaco, Giunta Comunale, Consiglio Comunale, Commissioni ed eventuali comitati permanenti. Inoltre la funzione del Servizio Segreteria è quella di dare incisività al programma di governo del Sindaco e valorizzare l'interdisciplinarietà nel lavoro degli uffici sviluppando la massima capacità di collaborare e lavorare insieme, per compiti e per finalità, al fine di orientare sempre di più l'Amministrazione, nella sua azione, per programmi e per progetti, il perseguimento dei quali dovrà essere il vero elemento di valutazione della efficacia ed efficienza operativa di tutte le strutture. Tutto questo sarà chiaramente finalizzato a migliorare i servizi agli utenti, nonché a migliorare l'efficienza ed efficacia delle strutture, con l'obiettivo di creare sempre più uno spirito di squadra e di appartenenza.</p>
Programma 0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	<p>Il servizio Ragioneria ha per sua natura l'onere di tradurre nel bilancio e nelle procedure contabili il progetto politico dell'Amministrazione Comunale e di adeguare le procedure interne alle necessità imposte dall'evoluzione normativa. In seguito a questa funzione di "catalizzatore" dell'attività dell'intero Ente, il Servizio deve adeguare i propri progetti evolutivi a quanto programmato dai vari settori in ottemperanza naturalmente degli indirizzi del Legislatore. Con l'avvento della nuova riforma, avviata nel lontano 2009 e attuata dal 01.01.2016 il ruolo della Servizio Ragioneria sarà fondamentale per accompagnare l'Ente in questi profondi cambiamenti ma necessario sarà anche il supporto e la responsabilizzazione degli altri uffici e servizi poiché la riforma coinvolgerà tutta l'organizzazione. Per armonizzazione dei bilanci si intende il processo di riforma della contabilità pubblica, avviato nel 2009 dalla legge n. 42/2009 per gli enti territoriali e dalla legge n. 196/2009 per il bilancio dello Stato e le altre amministrazioni pubbliche. Obiettivo della riforma è la realizzazione, per tutte le PA italiane, di un sistema contabile omogeneo, necessario ai fini del coordinamento della finanza pubblica, del consolidamento dei conti pubblici, anche per rispondere con maggiore efficienza alle verifiche disposte in ambito europeo, delle attività connesse alla revisione della spesa pubblica e per la determinazione dei fabbisogni e costi standard. Per gli enti territoriali, tale processo di riforma è stato completato con l'emanazione del D. Lgs n. 126 del decreto 2014. Al fine di dare attuazione alla riforma gli enti locali devono adeguare il proprio sistema contabile ai principi della riforma, con particolare riferimento alle scritture di contabilità finanziaria, alla classificazione del bilancio, l'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale attraverso l'adozione di un piano dei conti integrato, l'elaborazione del bilancio consolidato con i propri organismi partecipati.</p>
Programma 0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	<p>L'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) successivamente modificata con la Legge di Stabilità 2016, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Nel prosieguo l'analisi delle componenti. Per quanto riguarda la TARI a differenza di quanto è avvenuto nel corso degli esercizi precedenti, quando si era passati dalla TIA (gestita dalla società partecipata Elbana Servizi Ambientali Spa) a TARES, lo sportello del tributo è stato affidato alla Società Partecipata Idea Srl e la riscossione dello stesso è rimasta in capo al Comune. Per quanto riguarda IMU si richiamano ancora una volta i principi fondamentali della relativa disciplina. L'art. 13, comma 17, del D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011 anticipa in via sperimentale a decorrere dal 2012 e fino al 2014 l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU), che sostituisce l'ICI e l'Irpef fondiaria, con le già evidenziate caratteristiche relative alla base imponibile. Come detto sopra, con la Legge 147 del 27 dicembre 2013, dal 2014, l'IMU diventa una delle componenti della IUC che, rispetto all'esercizio</p>

	precedente, viene caratterizzata dalle seguenti aliquote: - l'abitazione principale non è soggetta ad imposizione, tranne quelle abitazioni con categoria catastale A/1, A/8 e A/9.
Programma 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Rivalutazione e gestione del patrimonio pubblico (Es. Fortezze Medicee) attraverso la sinergia fra pubblico e privato mediante interventi che vadano da un'attenta manutenzione all'esercizio ed alla gestione di servizi comunque collegati, alla gestione degli spazi fruibili da parte dei cittadini, alla concessione dei medesimi e alla organizzazione di manifestazioni ed eventi che lo valorizzino. Allargamento dell'arenile della spiaggia delle ghiaie per una maggior fruizione della stessa. Controllo e mantenimento di tutti gli arenili ricompresi ne territorio e riqualificazione delle passeggiate a mare. Approvazione di un piano spiagge attraverso un'intesa costante tra amministrazione comunale e operatori economici.
Programma 0106 - Ufficio Tecnico	La finalità del servizio è quella di " costruire una Città migliore " realizzare il piano triennale delle opere pubbliche 2017-2019, con il connesso elenco delle opere inferiori ad Euro 100.000,00 con l' obiettivo di gestire nel migliore dei modi l' articolato sistema di manutenzione dei beni pubblici, che appare sempre più rilevante per garantire una ottimale qualità territoriale e persino la valorizzazione dal punto di vista ambientale, paesaggistico, architettonico dei beni pubblici. Per amministrare in modo innovativo in una città esteticamente gradevole si deve mirare ad una responsabilizzazione ed affezione civica verso i beni comuni, a promuovere forme di collaborazione con i cittadini per la gestione condivisa dato atto dell'approvazione dello specifico regolamento. Continua l'impegno per la manutenzione degli edifici scolastici e sportivi, per i musei e palazzo comunale, per la viabilità. Inoltre obiettivo dell' Ente è quello di mantenere e perfezionare la qualità dei servizi idrici, di depurazione, ciclo dei rifiuti e fognari vigilando e ponendo particolare attenzione ai disciplinari convenzionali regolanti i rapporti con i soggetti gestori.
Programma 0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e Stato Civile	Servizi demografici anagrafe stato civile ha la finalità essenziale di garantire ai cittadini i diritti previsti dalla Costituzione e dalle leggi dello Stato in materia di riconoscimento e certificazione della posizione anagrafica, dell'identità, dello stato civile ed elettorale, svolgendo le funzioni che sono attribuite al Sindaco nella sua qualità di Ufficiale di Governo, in generale: cura il costante e completo aggiornamento delle posizioni delle singole persone, delle famiglie, delle convivenze, mantiene aggiornata l'anagrafe degli italiani residenti all'estero; forma, trascrive, conserva tutti gli atti concernenti lo stato civile, ivi compresi gli atti dei cittadini italiani residenti all'estero e dei cittadini extracomunitari, applicando le convenzioni esistenti tra gli stati; assicura il collegamento e l'aggiornamento costante con la SAIA garantendo, tramite procedura informatizzata, la semplificazione con gli enti collegati nell'ottica del piano d'azione per l'E-governement; dà attuazione alle disposizioni in materia di autorizzazione alla cremazione conservazione/dispersione delle ceneri; cura lo schedario elettorale, forma aggiorna e conserva i fascicoli personali, assicura lo svolgimento delle consultazioni elettorali, garantendo il diritto al voto degli italiani all'estero; Procede agli adempimenti statistici.
Programma 0108 - Statistica e sistemi informativi	Per quanto concerne i servizi statistici si conferma quanto già espresso nella Sezione Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico; Per quanto riguarda i sistemi informatici, gli obiettivi centrali dell' Amministrazione sono: la razionalizzazione dei processi di comunicazione interna ed esterna; l'organizzazione e l'incremento qualitativo e quantitativo dell' informazione rivolta ai mass media anche attraverso la comunicazione telematica e televisiva; il consolidamento del servizio informagiovani e l' incremento della comunicazione con i giovani. E' necessario favorire la conoscenza delle disposizioni normative e regolamentari allo scopo di facilitarne l'applicazione; a tal fine, con il supporto del personale della segreteria generale e del servizio economato e servizi informatici, i testi normativi comunali, attualmente vigenti, saranno trasferiti su supporto informatico ove non già disponibili- e resi pubblici mediante inserimento sul sito WEB ufficiale dell' amministrazione comunale. Ciascun servizio comunale provvederà ad implementare la modulistica di accesso ai servizi comunali rendendola disponibile per la pubblicazione sul sito Web. Riuscendo ad ottenere un' adeguata crescita dei servizi on-line i cittadini possono avere a disposizione un' informazione trasparente e continua; inoltre tra le finalità da perseguire vi è la progettazione di una rete wi-fi su tutto il territorio comunale al fine di poter rispondere alle esigenze dei cittadini e dei turisti.

Programma 0110 - Risorse Umane	L'obiettivo fondamentale della manovra, per quanto riguarda il fabbisogno e la programmazione triennale delle assunzioni, sta nel recuperare previa riqualificazione- una parte dei posti persi tra il 2008 e il 2017. Il tutto è finalizzato a potenziare l'operatività dell'Amministrazione, con preferenza riservata all'istituto della mobilità, previa selezione tra i possibili candidati. Il fabbisogno è stato criticamente analizzato e valutato. Le risorse sono quelle individuate dalla G.C. nella delibera del fabbisogno. Le scelte operate tengono conto dei maggiori benefici acquisibili in termini di efficacia ed adeguatezza delle risorse umane apprestabili, rispetto agli ambiti di inserimento, specie in una prospettiva di medio-lungo termine. Il personale assegnato dovrà essere utilizzato sempre al meglio delle sue possibilità per garantire un servizio adeguato alle richieste degli utenti, sia interni che esterni. La formazione del personale, la sua riqualificazione e il suo aggiornamento, costituiscono strumenti indispensabili per una efficiente gestione della macchina amministrativa pubblica. Per programmare il fabbisogno di personale per il triennio 2019/2021 si è tenuto conto sia delle esigenze che stanno emergendo per alcuni profili professionali, legate a numerosi pensionamenti, che degli aspetti normativi, che pongono limitazioni e vincoli alle assunzioni.
Programma 0111 - Altri servizi generali	L'indirizzo è volto a realizzare interventi in coerenza con le attribuzioni dell'Ente Locale in materia di comunicazione istituzionale, tendendo al superamento della distanza fra cittadini singoli/associati e amministrazione e servizi della stessa. La cittadinanza attiva è un obiettivo da perseguire per una crescita qualitativa della democrazia. Il tutto in coerenza con le strategie della Regione Toscana con l'identità e le specificità territoriali. Gli obiettivi centrali dell'Amministrazione contenuti in questo progetto sono: la razionalizzazione dei processi di comunicazione interna ed esterna; l'organizzazione e l'incremento qualitativo e quantitativo dell'informazione rivolta ai mass media anche attraverso la comunicazione telematica e televisiva; il consolidamento del servizio informa-giovani e l'incremento della comunicazione con i giovani. E' necessario favorire la conoscenza delle disposizioni normative e regolamentari al fine di facilitarne l'applicazione; a tal fine, con il supporto del personale della segreteria generale e del servizio economato e servizi informatici, i testi normativi comunali, attualmente vigenti, saranno trasferiti su supporto informatico e resi pubblici mediante inserimento sul sito WEB ufficiale dell'amministrazione comunale. Ciascun servizio comunale provvederà ad implementare la modulistica di accesso ai servizi comunali rendendola disponibile per la pubblicazione sul sito Web.

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 02 - Giustizia</b>
Descrizione	Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.
Finalità	L'azione della Missione GIUSTIZIA è finalizzata a mettere a disposizione dell'Amministrazione Giudiziaria l'immobile del Tribunale, mentre la gestione corrente delle spese è a carico dell'Amministrazione Giudiziaria. Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi mettendo a disposizione l'immobile.
Risorse umane	Le risorse umane sono quelle assegnate con la Delibera di G.C. n.189 del 31/10/2018
<b>Programma</b>	<b>Obiettivo</b>
Programma 0201 - Uffici Giudiziari	L'obiettivo prioritario è quello mantenere aperta la sede del Tribunale distaccato di Portoferraio. Le funzioni esercitate in materia di giustizia saranno limitate al mantenimento di tale sede attraverso opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile.

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>
Descrizione	<p>Il programma POLIZIA LOCALE è diretto a garantire un controllo adeguato del territorio da parte del corpo di polizia municipale nel rispetto della normativa vigente. La Polizia Municipale dovrà divenire sempre più un punto di riferimento importante per tutti i cittadini; in particolare dovrà essere rivolto alla sicurezza del territorio e della circolazione, nonché offrire alla popolazione ogni servizio utile a garantire l'ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini.</p> <p>Prioritario, per il raggiungimento degli obiettivi preposti, è la copertura del posto di Comandante della Polizia locale (vacante da Luglio 2017 per pensionamento del precedente ufficiale) e l'assunzione di nuovi agenti di Polizia Municipale mediante il ricorso a contratti a tempi determinato e/o indeterminato.</p>
Risorse umane	Le risorse umane sono quelle assegnate con la Delibera di G.C. n.189 del 31/10/2018
<b>Programma</b>	<b>Obiettivo</b>
Programma 0301- Polizia locale ed amministrativa	<p>Il programma POLIZIA LOCALE è diretto a garantire un controllo adeguato del territorio da parte del corpo di polizia municipale nel rispetto della normativa vigente. La Polizia Municipale dovrà divenire sempre più un punto di riferimento importante per tutti i cittadini; in particolare dovrà essere rivolto alla sicurezza del territorio e della circolazione, nonché offrire alla popolazione ogni servizio utile a garantire l'ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini.</p> <p>Prioritario, per il raggiungimento degli obiettivi preposti, è la copertura del posto di Comandante della Polizia locale (vacante da Gennaio 2019 mobilità del precedente ufficiale) e l'assunzione di nuovi agenti di Polizia Municipale mediante il ricorso a contratti a tempi determinato e/o indeterminato. Altro obiettivo è migliorare il servizio di controllo del centro storico sostituendo gli apparecchi di videosorveglianza ormai obsoleti.</p>

Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Descrizione	Tale missione ricomprende la gestione delle scuole materne, elementari, medie e relativi servizi; inoltre il comune di Portoferraio offre il servizio Asilo Nido;
Finalità	Il servizio è volto ad assicurare le migliori condizioni per la fruizione dei servizi scolastici agli alunni delle scuole materne, elementari e medie del Comune di Portoferraio. E' indispensabile una maggior attenzione al mondo della Scuola in generale ed alla situazione degli edifici scolastici in particolare si proseguirà il lavoro avviato per garantire la sicurezza delle strutture scolastiche oggetto nel 2016 di massicci interventi con significativa spesa. L' impegno dell' amministrazione sarà profuso affinché sia assicurata ai nostri giovani una migliore qualità della loro vita di studenti, sostenendo quelli meritevoli, con Borse ed Assegni di Studio, compatibilmente con le risorse di bilancio. L' impegno previsto è in primis il mantenimento dei livelli di servizio per quanto riguarda il mondo della scuola: dal trasporto scolastico all' organizzazione delle mense, al coinvolgimento attivo dei genitori sia nei consigli del nido che nella commissione mensa.
Risorse umane	Le risorse umane sono quelle assegnate con la Delibera di G.C. n.189 del 31/10/2018
Programma	Obiettivo
Programma 0401 - Istruzione prescolastica	La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione e dei servizi connessi: assistenza specialistica, trasporto, refezione. Ovviamente in correlazione con l'unità lavori pubblici prosegue l'attività per acquisto arredi e per la manutenzione e gestione degli edifici. Sono ovviamente svolte anche le attività a supporto delle politiche per l'istruzione. La richiesta di maggiore attenzione al mondo della scuola si è concretizzata in prima istanza sull'adeguamento in sicurezza degli edifici per accogliere gli studenti in strutture sicure e quindi si prosegue su questa linea.
Programma 0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Assicurare una funzionale economica e sempre migliore gestione dei servizi. Finalità raggiunta con la conservazione e manutenzione degli edifici e con l'erogazione dei servizi di competenza, attività che ovviamente proseguirà. In questo contesto viene perseguito con la Provincia l'attività finalizzata alla reciproca attribuzione degli edifici utilizzati, dato atto che il Comune utilizza edifici di proprietà della Provincia e viceversa. Ovviamente in correlazione con l'unità lavori pubblici prosegue l'attività per acquisto arredi e per la manutenzione e gestione degli edifici. Sono ovviamente svolte anche le attività a supporto delle politiche per l'istruzione. Le finalità istituzionali impongono di provvedere al miglioramento dell'offerta.
Programma 0405 - Istruzione tecnica superiore	Funzione di competenza provinciale, tuttavia in questo contesto viene perseguito con la Provincia l'attività finalizzata alla reciproca attribuzione degli edifici utilizzati, dato atto che il Comune utilizza edifici di proprietà della Provincia e viceversa. Volontà dell' Amministrazione è quella di supportare iniziative innovative promosse dalla stessa scuola e realizzare strutture idonee anche in relazione alla disponibilità a partecipare da parte di soggetti privati per la realizzazione di una sorta di albergo didattico
Programma 0406 - Servizi ausiliari all'istruzione	In questo programma sono ricomprese le spese per l'assistenza specialistica scolastica, il trasporto e la refezione al fine di accogliere nel modo migliore possibile gli alunni. La sensibilità alle condizioni sociali ed economiche, nonché a quelle di ordine sanitario impone di migliorare questi servizi

Missione	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Descrizione	Tale missione ricomprende la gestione e valorizzazione dei beni culturali e la promozione e l'organizzazione di eventi e spettacoli per garantire una crescita culturale della comunità e in particolare dei giovani.
Finalità	L'amministrazione intende favorire e promuovere lo svolgimento delle attività culturali non solo nel periodo estivo, ma anche nel periodo invernale al fine di garantire una crescita culturale della comunità ed in particolare dei giovani. Molta attenzione sarà posta a valorizzare gli artisti e i gruppi portoferraiesi attraverso l'organizzazione di eventi e spettacoli, dando particolare risalto a Portoferraio città della musica. L'impegno dell'Amministrazione è di garantire la corretta gestione dei contenitori culturali in gestione diretta del Comune quali il Centro Culturale De Laugier con la Biblioteca, la Pinacoteca e l'Archivio Storico. La Pinacoteca e l'Archivio Storico sono stati inseriti nei percorsi di visita guidata; inoltre per quanto riguarda i beni gestiti dalla Soc. in house Cosimo de' Medici l'Amministrazione vigilerà sullo stato di manutenzione degli stessi affinché siano resi fruibili per tutta la comunità
Risorse umane	Le risorse umane sono quelle assegnate con la Delibera di G.C. n.189 del 31/10/2018
Programma	Obiettivo
Programma 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	Migliore fruizione del patrimonio storico in quanto funzionale alla ripresa economica, poiché potrebbe essere una delle attrazioni che potrebbe incrementare il flusso turistico non solo nel periodo estivo La valorizzazione del patrimonio e l'espansione della stagione turistica possono indurre un incremento occupazionale oltre la crescita del prodotto interno lordo.
Programma 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	L'Amministrazione intende favorire e promuovere lo svolgimento delle attività non solo nel periodo estivo. L'attenzione alla valorizzazione è volta pure alla integrazione di altre funzioni, da quelle di servizio all'utenza, a quelle di natura culturale connesse allo sviluppo di forme di arte contemporanea. Sul versante turistico assume importanza invece l'organizzazione di eventi e spettacoli che debbono avere capacità di coinvolgere una platea più vasta possibile di utenti, ovviamente considerando comunque che gli spazi di cui si dispone mal si conciliano con eventi di massa. Quindi proseguirà lo sforzo per una programmazione quanto più possibile preventiva degli eventi sia perché ciò conduce ad un risparmio nell'acquisizione dei medesimi, sia perché si può innalzare la qualità dei medesimi. Gli obiettivi sono volti ad offrire servizi qualificati all'utenza turistica e ai residenti, ampliando per quanto possibile all'intero anno la programmazione in modo tale da consentire possibilità diverse di apertura alle attività turistico ricettive, della ristorazione e del commercio.

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Descrizione	Rendere sempre più qualificati gli impianti sportivi anche ricorrendo alla collaborazione degli enti di promozione e delle società sportive. In questa ottica si tratta di consentire anche una qualificazione degli impianti che consenta l'organizzazione di eventi sportivi capaci di un consistente richiamo di persone non solo dei residenti nell'isola. Obiettivo dell'amministrazione è anche quello di addivenire alla realizzazione di una nuova piscina comunale.
Risorse umane	Le risorse umane sono quelle assegnate con la Delibera di G.C. n.189 del 31/10/2018
Programma	Obiettivo
Programma 0601 - Sport e tempo libero	Rendere sempre più qualificati gli impianti sportivi anche ricorrendo alla collaborazione degli enti di promozione e delle società sportive. In questa ottica si tratta di consentire anche una qualificazione degli impianti che consenta l'organizzazione di eventi sportivi capaci di un consistente richiamo di persone non solo dei residenti nell'isola. Obiettivo dell'amministrazione è anche quello di addivenire alla realizzazione di una nuova piscina comunale.
Programma 0602 - Giovani	La crescita delle attività del centro giovani confermano la correttezza di quella scelta e quindi l'iniziativa va prorogata nel tempo; completare la realizzazione dello skate park.

Missione	MISSIONE 07 - Turismo
Descrizione	Nella missione sono ricomprese le attività relative alle iniziative volte al miglioramento dell'offerta turistica (intesa sia per quanto riguarda le strutture e infrastrutture che per i servizi) del territorio del Comune di Portoferraio.
Finalità	L'azione deve essere finalizzata ad una ripresa della centralità del Comune di Portoferraio, come capoluogo dell'Isola d'Elba. Deve essere riconquistato quello splendore che ha in passato reso Portoferraio meta di un turismo di qualità. E' indispensabile mettere in campo tutte quelle risorse necessarie ad implementare la presenza dei turisti nel nostro Comune, troppo spesso considerato dagli stessi solo un punto di passaggio. Portoferraio è, senza dubbio, la porta di ingresso alla nostra splendida Isola e come tale deve essere valorizzata e curata nei minimi particolari. Per il raggiungimento di questo obiettivo non è necessario solo produrre eventi e generare processi culturali, ma diviene indispensabile una maggior cura ed attenzione del territorio sotto tutti gli aspetti e una sinergia tra tutti gli operatori interessati. Portoferraio luogo turistico non solo perché baciato dal mare e dal sole, ma, soprattutto, perché ricco di storia e di patrimonio culturale da curare, conservare e pubblicizzare.
Risorse umane	Le risorse umane sono quelle assegnate con la Delibera di G.C. n.189 del 31/10/2018
Programma	Obiettivo
Programma 0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	Lo sviluppo del turismo non è soltanto funzione della programmazione, ma soprattutto della promozione di una immagine della città e del suo territorio. In questa ottica trattasi di individuare anche di concerto con la GAT idonee forme di promozione. Tutto questo presuppone anche di ricercare idonee relazioni per garantire la pulizia della città, la qualificazione delle aree private. Ricercare soluzioni funzionali all'intervento dell'imprenditoria privata nella manutenzione e restauro di beni pubblici, nella gestione di attività di interesse pubblico

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
Descrizione	Interventi nel campo dello sviluppo e/o conservazione del territorio. Coordinamento e attuazione delle politiche relative all'edilizia abitativa del territorio comunale.
Finalità	Sviluppo e coordinamento dell'assetto territoriale del Comune di Portoferraio. Programmazione dell'assetto dell'edilizia abitativa territoriale
Risorse umane	Le risorse umane sono quelle assegnate con la Delibera di G.C. n.189 del 31/10/2018
<b>Programma</b>	<b>Obiettivo</b>
Programma 0801 - Urbanistica e assetto del territorio	In sintonia con la nuova legislazione regionale ed il PIT, adeguare gli strumenti urbanistici generali. Portare a compimento il PRP del porto turistico cantieri con l'attuazione del progetto di nuovo porto turistico che altro non è che una operazione di rigenerazione e riqualificazione urbana. Condurre in porto previsioni storiche come l'ampliamento del Golf Acquabona ,la realizzazione del parco Elbaland. Verificare la possibilità di riannodare i fili di una politica di gestione territoriale insulare. Si vuole creare le condizioni di una nuova appetibilità ambientale del nostro territorio e per questa via renderlo più attrattivo. Le trasformazioni ipotizzate sono inoltre funzionali alla possibile creazione di nuova occupazione qualificata.
Programma 0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e peep	Condurre a completamento, per quanto possibile, le previsioni del vigente regolamento urbanistico ed innalzare la qualità dell'ambiente urbano sia per la dotazione incrementale di aree pubbliche, sia per la qualità architettonica degli interventi. In questa ottica si dovrà condurre in porto la definitiva attuazione delle previsioni del peep tenendo conto della evaporazione delle cooperative di abitazione e quindi la necessità di rintracciare soluzioni alternative che non scarichino costi sulla amministrazione comunale.

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
Descrizione	La tutela del territorio e l' ambiente è lo strumento di pianificazione idoneo a garantire uno sviluppo durevole e socialmente accettabili; per tali ragioni occorre proporre tutte quelle iniziative che, se diffuse in tutto il territorio comunale, possono contribuire in maniera significativa alla tutela delle risorse naturali e dei beni comuni
Finalità	Obiettivo dell' Amministrazione è quello di migliorare la situazione ambientale continuando nella maggior cura del verde con tutte le iniziative già messe in atto durante l' anno precedente ed inoltre parte del reimpiego del contributo di sbarco è stato stanziato per la manutenzione ordinaria e cura del verde pubblico ; questa Amministrazione si impegna anche a portare avanti adeguate misure ed iniziative, coinvolgendo i cittadini e gli operatori, atte a conseguire obiettivi di raccolta differenziata prefissati in sede di redazione dei progetti vigenti. L'illuminazione pubblica in relazione al servizio di gestione affidato a società esterna, ha ora raggiunto non solo un soddisfacente assetto esteso a gran parte degli insediamenti (sono escluse solo aree rurali), ma anche una sensibile riduzione del consumo energetico a tutto beneficio quindi delle emissioni in atmosfera, il servizio è ancora in vigore per altri 5 anni e quindi è garantita la costante manutenzione e sostituzione degli apparecchi.
Risorse umane	Le risorse umane sono quelle assegnate con la Delibera di G.C. n.189 del 31/10/2018
<b>Programma</b>	<b>Obiettivo</b>
Programma 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Promuovere la raccolta differenziata in funzione della riduzione dei costi di smaltimento che si riverberano nella TARI. Pervenire ad un nuovo assetto societario di area vasta. Collaborare con il parco per la tutela delle aree ricomprese nel medesimo. Condurre e controllare le attività di bonifica ove necessaria.
Programma 0903 - Rifiuti	Promuovere la raccolta differenziata in funzione della riduzione dei costi di smaltimento che si riverberano nella TARI. Pervenire ad un nuovo assetto societario di area vasta.
Programma 0904 - Servizio Idrico Integrato	Ridurre il ricorso ad acque provenienti dal continente pervenendo alla completa definizione del bacino multifunzionale del condotto, supportando ASA e AIT nelle altre azioni programmatiche allo studio come l'eventuale realizzazione di un potabilizzatore. Promuovere la realizzazione di cisterne per raccolta acque piovane e ridurre la realizzazione di pozzi che possono interferire con la risorsa potabile.
Programma 0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Supportare l'ente Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, garantire qualità ambientale a Montecristo come avviato con la predisposizione unitamente ad ASA di un progetto preliminare per lo smaltimento dei reflui e con la raccolta straordinaria di rifiuti, peraltro ancora presenti sull'isola riserva naturale
Programma 0906 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Conservare la qualità ambientale evitare inquinamenti in relazione alle tipologie di attività in essere sul territorio. Condurre i procedimenti di caratterizzazione e bonifica se necessaria.

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>
Descrizione	Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio
Finalità	La mobilità a Portoferraio fa i conti con i pregi storici della città e del territorio: limitazioni del traffico, parcheggi, viabilità, sicurezza della mobilità sono questioni da gestire in maniera il più possibile integrata con il Trasporto Pubblico Locale (TPL). Quest'ultimo rappresenta un elemento strategico, da orientare secondo i bisogni dei cittadini e dell'Amministrazione. La necessità di integrare l'uso dell'auto con mezzi pubblici è strategica anche per la città e la sua economia, dati i problemi di accesso e parcheggio: in questa direzione vanno incrementate le navette d'estate che oltre il bus dalla zona parcheggi nei pressi del porto (Residence, zona mercato, Coop) verso il Centro e viceversa. Si dovranno continuare ad affrontare le problematiche relative ai trasporti marittimi e all'attuazione delle previsioni di nuovi parcheggi predisporre un piano integrato dei parcheggi, stante l'attuale scarsa dotazione.
Risorse umane	Le risorse umane sono quelle assegnate con la Delibera di G.C. n.189 del 31/10/2018
<b>Programma</b>	<b>Obiettivo</b>
Programma 1002 - Trasporto pubblico e locale	Garantire i servizi TPL e svilupparne di alternativi in relazione alle specifiche caratteristiche territoriali ed ambientali, in particolare per i turisti.
Programma 1003 - Trasporto per vie d'acqua	Confermare il servizio di trasporto via mare da Loc. S. Giovanni al molo di Portoferraio, attivato nel 2018 nell'ambito dell'attuazione del Progetto Elba Sharing.
Programma 1005 - Viabilità ed infrastrutture stradali	Garantire efficienza e sicurezza al sistema stradale gestito, realizzazione rotonde in Loc. S. Giovanni.

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>
Descrizione	Il soccorso civile rientra tra le attività gestite dalla Polizia Municipale. In particolare, in questo ambito il responsabile della Polizia Municipale attua il coordinamento dei vari soggetti che operano sul territorio nell'ambito della Protezione Civile.
Finalità	Le finalità sono rivolte a promuovere tutte quelle iniziative volte a garantire la sicurezza dei cittadini in caso di eventi e calamità naturali o per atti dolosi. La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.
Risorse umane	Le risorse umane sono quelle assegnate con la Delibera di G.C. n.189 del 31/10/2018
<b>Programma</b>	<b>Obiettivo</b>
Programma 1101 - Sistema di protezione civile	Miglioramento del coordinamento tra forze dell'ordine, polizia locale e gruppo di protezione civile in modo tale da svolgere un'efficiente ed efficace supporto all'attività di previsione e prevenzione delle calamità. La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Descrizione	Il Comune di Portoferraio prevede una serie di servizi e sostegni alle fasce più deboli della popolazione. Rientrano in questo ambito gli interventi a contrasto dell'esclusione sociale e di sostegno al reddito delle famiglie nelle quali sono in particolare presenti minori di età, anziani o persone non autosufficienti.
Finalità	Questa amministrazione si impegna nel garantire, nonostante i tagli effettuati dal governo ai trasferimenti agli Enti Locali, livelli assistenziali consolidati, con lo sviluppo delle politiche sugli anziani, per le famiglie per la casa. L'azione amministrativa per favorire la vita degli anziani si pone come obiettivo la continuazione delle attività presso punti di incontro e attività ricreative al fine di migliorarne la qualità della vita e per i diversamente abili saranno garantiti i servizi di assistenza specialistica nelle scuole, oltre ad interventi di assistenza domiciliare, inserimento nei campi solari e trasporto sia verso centri di socializzazione che verso luoghi di inserimento lavorativo. In collaborazione con le associazioni, parrocchie e cooperative si devono offrire aiuti economici ma anche servizi che costituiscano un sollievo e un contributo in termini di crescita della famiglia (nido, centro giovani, R.S.A., centro diurno, politiche del lavoro e della formazione professionale,...)
Risorse umane	Le risorse umane sono quelle assegnate con la Delibera di G.C. n.189 del 31/10/2018
Programma	Obiettivo
Programma 1201- Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Garantire supporti alle persone ed alle famiglie in difficoltà, nel settore abitativo, come in altri settori, per esempio il supporto all'handicap. Tutto ciò tenuto conto che su Portoferraio si scaricano tensioni e domande generate in altri comuni almeno per quanto riguarda il problema casa che deve essere condiviso da tutti anche per evitare problematiche diverse di ordine sociale. Garantire in ragione dell'ISEE facilitazioni economiche per l'accesso a servizi essenziali, in particolare quelli scolastici.
Programma 1202 - Interventi per la disabilità	Garantire supporti ai portatori di handicap ed alle relative famiglie per una migliore integrazione e per favorire l'autosufficienza tramite diversi servizi: trasporti, compartecipazione a pagamento rette, etc. Il sostegno ai cittadini in difficoltà è una caratteristica essenziale dello stato sociale e della nostra costituzione
Programma 1203 - Interventi per gli anziani	Garantire servizi di socializzazione e ove possibile l'integrazione dell'anziano in servizi di pubblica utilità, oltre a quelli assistenziali: assistenza domiciliare, trasporto, etc. compartecipazione al pagamento rette RSA e di altre forme di assistenza. Il mantenimento dei servizi è un tratto caratteristico della nostra società in attuazione della costituzione
Programma 1205 - Interventi per le famiglie	Sostenere le fasce più deboli della popolazione con agevolazioni tributarie e l'erogazione facilitata di alcuni servizi oltre che dei canoni di affitto; mantenere livelli di autosufficienza e autostima essenziali per consentire di guardare al futuro ai nuclei familiari e soprattutto ai giovani auspicando la concretizzazione di percorsi che conducano all'autosufficienza
Programma 1206 - Interventi per il diritto alla casa	Garantire la dignità dell'abitare secondo norme e criteri che regolano l'intervento pubblico; supportare tramite i canali consentiti, emergenza e ERP, l'accesso alla casa
Programma 1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Garantire, anche in collaborazione con la locale Asl, i servizi sociali alla popolazione e l'accesso dei cittadini agli stessi servizi.
Programma 1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale	Garantire i servizi cimiteriali, a tal fine è prevista la ristrutturazione della camera mortuaria, mentre si va verificando con la confraternita del SS. Sacramento diverse modalità di gestione del cimitero condiviso; garantire servizi sociali e sanitari essenziali in economicità.

Missione	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
Descrizione	Attività nel contesto produttivo del territorio comunale
Finalità	Migliorare i rapporti cittadini - imprese/amministrazione nell'ambito dei contesti legati alla piccola e media impresa, artigianato locale, aziende produttrici di servizi.
Risorse umane	Le risorse umane sono quelle assegnate con la Delibera di G.C. n.189 del 31/10/2018
Programma	Obiettivo
Programma 1402 - Commercio - reti distributive - consumatori	Implementare il rapporto tra l' Amministrazione e cittadino sviluppando forme di comunicazione telematica per velocizzare le procedure relative alle attività produttive, limitando la burocrazia, l' utilizzo del cartaceo nell' ottica della dematerializzazione dei documenti e aiutando coloro che per ragioni oggettive o soggettive non sono in grado di raggiungere con la necessaria frequenza gli uffici. Uniformarsi ai dettami di Legge e fare il possibile per attivare servizi efficienti per andare sempre più incontro alle necessità del cittadino

Missione	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico.
Finalità	Trasferimenti alle associazioni locali per iniziative nel settore della produzione olearia
Risorse umane	Le risorse umane sono quelle assegnate con la Delibera di G.C. n.189 del 31/10/2018
Programma	Obiettivo
Programma 1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Trasferimento di risorse provenienti dal contributo di sbarco, finalizzato alla realizzazione di frantoio a disposizione dell'associazione olivocoltori.

Missione	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
Descrizione	Operatività nell'ambito dei fondi e accantonamenti previsti dal D.Lgs 118/2011, relativa gestione e monitoraggio.
Finalità	Adempiere agli obblighi di cui al D.Lgs. n.118/2011
Risorse umane	Le risorse umane sono quelle assegnate con la Delibera di G.C. n.189 del 31/10/2018
Programma	Obiettivo
Programma 2001 - Fondo di riserva	Questa missione e i relativi programmi, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste. La quantificazione del fondo di riserva è conforme alle disposizioni di cui al TUEL 267/2000. fondo di riserva non è impegnabile ma utilizzabile previa variazione di bilancio. Costituzione di un fondo di riserva per far fronte alle spese impreviste da utilizzare a copertura delle stesse durante la gestione del bilancio.
Programma 2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	Per quanto riguarda l' FCDE, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Costituzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità in fase di redazione del bilancio di previsione, monitoraggio in corso di esercizio, determinazione finale dello stesso ai fini dell'approvazione del conto consuntivo. La determinazione del fondo, nelle varie fasi della gestione del bilancio, avviene con le modalità stabilite nel principio contabile 4/2 allegato al D. Lgs. n.118/2011.
Programma 2003 - Altri fondi	Dare copertura, mediante accantonamenti, al fondo per l'indennità di fine mandato del Sindaco e per oneri derivanti da contenzioso di varia natura.

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>
Descrizione	Gestione delle posizioni debitorie accese a fronte dell'erogazione di mutui da parte di Cassa Depositi e Prestiti Spa e di altri istituti bancari privati.
Finalità	Ottenimento alle migliori condizioni di prestiti a medio e lungo termine e loro rimborso.
Risorse umane	Le risorse umane sono quelle assegnate con la Delibera di G.C. n.189 del 31/10/2018
<b>Programma</b>	<b>Obiettivo</b>
Programma 5002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Provvedere al rimborso delle quote capitale di mutui passivi accesi per il finanziamento di opere.

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	4.261.068,26	742.412,27	2.138.414,16	7.141.894,69
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	1.457.901,86	1.800.627,60	1.708.901,86	4.967.431,32
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	12.634.567,64	12.622.518,67	12.677.244,41	37.934.330,72
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>18.353.537,76</b>	<b>15.165.558,54</b>	<b>16.524.560,43</b>	<b>50.043.656,73</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	3.165.436,41	2.841.238,39	2.833.451,39	8.840.126,19
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.839.086,80	841.000,00	141.000,00	2.821.086,80
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>5.004.523,21</b>	<b>3.682.238,39</b>	<b>2.974.451,39</b>	<b>11.661.212,99</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	206.228,59	190.691,26	190.691,26	587.611,11
Totale Programma 02 - Segreteria generale	408.572,46	287.071,58	287.071,58	982.715,62
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	268.555,99	267.319,28	267.319,28	803.194,55
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	437.739,45	442.703,92	442.703,92	1.323.147,29
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.215.343,90	1.159.606,84	457.949,84	3.832.900,58
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	171.260,03	167.524,74	167.524,74	506.309,51
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	239.060,73	219.104,02	219.104,02	677.268,77
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	198.943,20	182.943,20	182.943,20	564.829,60
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	93.398,41	91.957,06	91.957,06	277.312,53
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	765.420,45	673.316,49	667.186,49	2.105.923,43
<b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>5.004.523,21</b>	<b>3.682.238,39</b>	<b>2.974.451,39</b>	<b>11.661.212,99</b>

<b>MISSIONE 02 - Giustizia</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

  

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

  

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	506.000,00	506.000,00	506.000,00	1.518.000,00
- di cui non ricorrente	506.000,00	506.000,00	506.000,00	1.518.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>509.000,00</b>	<b>509.000,00</b>	<b>509.000,00</b>	<b>1.527.000,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>506.000,00</b>	<b>506.000,00</b>	<b>506.000,00</b>	<b>1.518.000,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	480.400,31	420.179,74	418.179,74	1.318.759,79
Titolo 2 - Spese in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>500.400,31</b>	<b>440.179,74</b>	<b>438.179,74</b>	<b>1.378.759,79</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	500.400,31	440.179,74	438.179,74	1.378.759,79
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>500.400,31</b>	<b>440.179,74</b>	<b>438.179,74</b>	<b>1.378.759,79</b>

<b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	347.566,26	347.566,26	347.566,26	1.042.698,78
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	348.850,00	392.350,00	392.350,00	1.133.550,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>696.416,26</b>	<b>739.916,26</b>	<b>739.916,26</b>	<b>2.176.248,78</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	948.362,16	936.881,68	933.041,68	2.818.285,52
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.860.933,37	290.000,00	290.000,00	2.440.933,37
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2.809.295,53</b>	<b>1.226.881,68</b>	<b>1.223.041,68</b>	<b>5.259.218,89</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	336.766,37	158.485,00	158.116,00	653.367,37
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.744.497,00	341.627,00	338.673,00	2.424.797,00
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	7.116,00	6.645,00	6.147,00	19.908,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	720.916,16	720.124,68	720.105,68	2.161.146,52
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>2.809.295,53</b>	<b>1.226.881,68</b>	<b>1.223.041,68</b>	<b>5.259.218,89</b>

<b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	210.000,00	2.500,00	2.500,00	215.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	60.381,36	33.434,00	25.934,00	119.749,36
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>270.381,36</b>	<b>35.934,00</b>	<b>28.434,00</b>	<b>334.749,36</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	429.634,60	433.881,39	437.688,39	1.301.204,38
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.335.000,00	106.704,14	101.000,00	1.542.704,14
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.764.634,60</b>	<b>540.585,53</b>	<b>538.688,39</b>	<b>2.843.908,52</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.537.593,60	335.605,53	329.770,39	2.202.969,52
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	227.041,00	204.980,00	208.918,00	640.939,00
<b>TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	<b>1.764.634,60</b>	<b>540.585,53</b>	<b>538.688,39</b>	<b>2.843.908,52</b>

<b>MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>26.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>38.000,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	435.540,64	467.463,60	468.299,60	1.371.303,84
Titolo 2 - Spese in conto capitale	240.000,00	85.000,00	597.704,14	922.704,14
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>675.540,64</b>	<b>552.463,60</b>	<b>1.066.003,74</b>	<b>2.294.007,98</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	625.140,64	498.063,60	1.008.603,74	2.131.807,98
Totale Programma 02 - Giovani	50.400,00	54.400,00	57.400,00	162.200,00
<b>TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>675.540,64</b>	<b>552.463,60</b>	<b>1.066.003,74</b>	<b>2.294.007,98</b>

<b>MISSIONE 07 - Turismo</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>600.000,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	136.827,26	134.758,51	228.674,51	500.260,28
Titolo 2 - Spese in conto capitale	261.802,83	31.500,00	70.000,00	363.302,83
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>398.630,09</b>	<b>166.258,51</b>	<b>298.674,51</b>	<b>863.563,11</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	398.630,09	166.258,51	298.674,51	863.563,11
<b>TOTALE MISSIONE 07 - Turismo</b>	<b>398.630,09</b>	<b>166.258,51</b>	<b>298.674,51</b>	<b>863.563,11</b>

<b>MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	2.045.000,00	1.513.500,00	0,00	3.558.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>2.045.000,00</b>	<b>1.513.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.558.500,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	159.753,86	163.412,30	163.344,30	486.510,46
Titolo 2 - Spese in conto capitale	95.000,00	95.000,00	95.000,00	285.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>254.753,86</b>	<b>258.412,30</b>	<b>258.344,30</b>	<b>771.510,46</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	99.944,41	104.043,95	104.043,95	308.032,31
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	154.809,45	154.368,35	154.300,35	463.478,15
<b>TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>254.753,86</b>	<b>258.412,30</b>	<b>258.344,30</b>	<b>771.510,46</b>

<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	26.000,00	26.000,00	26.000,00	78.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>26.000,00</b>	<b>26.000,00</b>	<b>26.000,00</b>	<b>78.000,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	5.320.902,40	5.299.246,74	5.237.021,68	15.857.170,82
Titolo 2 - Spese in conto capitale	480.000,00	150.000,00	25.000,00	655.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>5.800.902,40</b>	<b>5.449.246,74</b>	<b>5.262.021,68</b>	<b>16.512.170,82</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	202.401,66	214.498,11	39.136,05	456.035,82
Totale Programma 03 - Rifiuti	4.767.122,00	4.767.122,00	4.767.122,00	14.301.366,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	155.727,00	48.223,00	41.457,00	245.407,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	625.651,74	419.403,63	414.306,63	1.459.362,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>5.800.902,40</b>	<b>5.449.246,74</b>	<b>5.262.021,68</b>	<b>16.512.170,82</b>

<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	239.871,72	91.971,95	0,00	331.843,67
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>239.871,72</b>	<b>91.971,95</b>	<b>0,00</b>	<b>331.843,67</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	1.019.012,80	872.457,36	795.450,41	2.686.920,57
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.757.530,00	380.325,86	615.825,86	2.753.681,72
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2.776.542,80</b>	<b>1.252.783,22</b>	<b>1.411.276,27</b>	<b>5.440.602,29</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	559.788,95	410.944,51	318.827,56	1.289.561,02
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	300,00	300,00	300,00	900,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	2.216.453,85	841.538,71	1.092.148,71	4.150.141,27
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>2.776.542,80</b>	<b>1.252.783,22</b>	<b>1.411.276,27</b>	<b>5.440.602,29</b>

<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	19.500,00	19.500,00	19.500,00	58.500,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>19.500,00</b>	<b>19.500,00</b>	<b>19.500,00</b>	<b>58.500,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	19.500,00	19.500,00	19.500,00	58.500,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>19.500,00</b>	<b>19.500,00</b>	<b>19.500,00</b>	<b>58.500,00</b>

<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	22.000,00	22.000,00	22.000,00	66.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>22.000,00</b>	<b>22.000,00</b>	<b>22.000,00</b>	<b>66.000,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	1.960.700,48	1.846.362,28	1.879.063,27	5.686.126,03
Titolo 2 - Spese in conto capitale	103.500,00	20.000,00	45.000,00	168.500,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2.064.200,48</b>	<b>1.866.362,28</b>	<b>1.924.063,27</b>	<b>5.854.626,03</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	828.197,34	819.037,47	844.034,46	2.491.269,27
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	240.000,00	240.000,00	240.000,00	720.000,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	14.500,00	14.500,00	14.500,00	43.500,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	13.500,00	0,00	0,00	13.500,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	854.003,14	758.824,81	791.528,81	2.404.356,76
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	114.000,00	34.000,00	34.000,00	182.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>2.064.200,48</b>	<b>1.866.362,28</b>	<b>1.924.063,27</b>	<b>5.854.626,03</b>

<b>MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>3.000,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	82.322,20	75.692,77	75.374,77	233.389,74
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>82.322,20</b>	<b>75.692,77</b>	<b>75.374,77</b>	<b>233.389,74</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	82.322,20	75.692,77	75.374,77	233.389,74
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>82.322,20</b>	<b>75.692,77</b>	<b>75.374,77</b>	<b>233.389,74</b>

<b>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	97.000,00	0,00	0,00	97.000,00
- di cui non ricorrente	97.000,00	0,00	0,00	97.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>97.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>97.000,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>97.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>97.000,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Titolo 2 - Spese in conto capitale	97.000,00	0,00	0,00	97.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>97.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>97.000,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	97.000,00	0,00	0,00	97.000,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>97.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>97.000,00</b>

<b>MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	1.562.386,34	1.750.045,99	1.876.742,00	5.189.174,33
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.562.386,34</b>	<b>1.750.045,99</b>	<b>1.876.742,00</b>	<b>5.189.174,33</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	54.078,71	50.827,76	51.604,77	156.511,24
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.459.979,12	1.695.889,72	1.790.808,72	4.946.677,56

## 6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2019/2021; in riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

### 6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *"A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.

L'incidenza di tale attività nel triennio 2019/2021, è rivelabile dalle seguenti tabelle.

Personale	Numero	Importo stimato 2019	Numero	Importo stimato 2020	Numero	Importo stimato 2021
Personale in quiescenza	4	122.080,30	2	60.642,76	3	82.666,57
Personale nuove assunzioni	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat A	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat B	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat C	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat D	0	0,00	0	0,00	0	0,00

Personale	Numero	Importo stimato 2019	Numero	Importo stimato 2020	Numero	Importo stimato 2021
Personale a tempo determinato	6	141.941,30	5	82.961,33	3	52.425,97
Personale a tempo indeterminato	59	2.336.388,15	57	2.266.866,03	54	2.258.551,07
<b>Totale del Personale</b>	<b>65</b>	<b>2.478.329,45</b>	<b>62</b>	<b>2.349.827,36</b>	<b>57</b>	<b>2.310.977,04</b>
Spese del personale	-	2.478.329,45	-	2.349.827,36	-	2.310.977,04
Spese corrente	-	15.720.779,46	-	15.261.120,75	-	15.365.831,74
Incidenza Spesa personale / Spesa corrente	-	0,16%	-	0,15%	-	0,15%

### 6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2019/2021, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Tipologia	Azione	Stimato 2019	Stimato 2020	Stimato 2021
Trasformazione diritti di superficie	Alienazioni	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Alienazione porzioni di terreni residuali	Alienazioni	25.000,00	15.000,00	15.000,00
Alienazione immobile denominato "Palazzo Coppedé" Calata Italia	Alienazioni	700.000,00	250.000,00	250.000,00
Scantinati Piazza Dante - Sub 18	Alienazioni	35.000,00	0,00	0,00
Scantinati Piazza Dante - sub 17	Alienazioni	75.000,00	0,00	0,00
Immobile denominato "Ex Saponiera" Loc. Magazzini	Alienazioni	375.000,00	0,00	0,00
Immobile ex OCE - 2° Piano	Alienazioni	300.000,00	150.000,00	150.000,00
Palazzina ex-Poste (intera palazzina) - (Cessione di cui all'art. 191 del D.Lgs 50/2016)	Alienazioni	682.000,00	0,00	0,00
Immobile in via Guerrazzi - Palazzo ex-INAM - P2 sub 602	Alienazioni	430.000,00	0,00	0,00
Immobile in via Guerrazzi - Palazzo ex-INAM - P2 sub 603 (Cessione di cui all'art. 191 del D.Lgs 50/2016) immobile in via Guerrazzi - palazzo ex-INAM - P2 sub 603_(cessione di cui all'art. 191 del D.Lgs 50/2016) Nuova Alienazione\Valorizzazione	Alienazioni	250.000,00	0,00	0,00
Immobile in via Guerrazzi - palazzo ex-INAM - P2 sub 604_(cessione di cui all'art. 191 del D.Lgs 50/2016)	Alienazioni	200.000,00	0,00	0,00
Immobile in Porta Nuova P1 sub 3	Alienazioni	230.000,00	0,00	0,00
Immobile Viale Tesei fg 10 mapp 371	Alienazioni	648.434,00	0,00	0,00
Piccole porzioni immobiliari	Alienazioni	120.000,00	0,00	0,00

## 6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

### 6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2019/2020.

Si precisa, altresì, che il Decreto Ministeriale destinato a chiarire le modalità e i contenuti della programmazione non risulta ancora emanato e che, pertanto, non è disponibile uno schema tipo di programma biennale di acquisti di beni e servizi.

Oggetto del servizio	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2019	Anno 2020
Manut. sistemi informatici	72.000,00	Entrate correnti generiche	3	18.000,00	24.000,00
Noleggio sistema controllo accessi ZTL	75.000,00	Proventi sanzioni cds o entrate correnti generiche	5	0,00	15.000,00

Oggetto della fornitura	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2019	Anno 2020

### 6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che 'Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

L'Ente non prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro

Descrizione acquisto	Durata del contratto	Stima dei costi primo anno	Forma di finanziamento	Stima costi secondo anno	Costi su annualità successive

### 6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, la Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Il Piano così predisposto è il punto di riferimento per Consip S.p.A. o per i soggetti aggregatori interessati in quanto la programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività avviene in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano.

In attesa che AGID predisponga il piano triennale di acquisti di beni e servizi ICT, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Nel contempo le Amministrazioni provvederanno a redigere il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali ovvero delle piattaforme applicative nazionali che offrono servizi condivisi, ottimizzando la spesa complessiva: Spid (il Sistema pubblico di identità digitale), PagoPA (il nodo dei pagamenti per la gestione elettronica di tutti i pagamenti della PA), la fatturazione elettronica, ANPR (l'Anagrafe unica della popolazione residente), e NoiPA (il sistema di gestione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti della PA).

Il Piano ha la funzione precipua di trarre il pieno utilizzo di tutte le infrastrutture disponibili e non ancora utilizzate (SPID, ANPR, PagoPA e NoiPA), entro dicembre 2017 in modo da consentire nell'anno 2018 di raggiungere gli obiettivi di risparmio previsti con la Legge di stabilità n. 208/2015 (comma 515).

Le azioni di razionalizzazione, indicate ai commi 512-514-bis della legge di stabilità 208/2015, hanno l'obiettivo di conseguire, al termine del triennio 2016-2018, il risultato del risparmio del 50% che sarà pertanto, pienamente visibile (e verificabile) a decorrere dalla formazione del bilancio di previsione 2019, in cui ciascun ente pubblico avrà l'obbligo di limitare lo stanziamento (ed il successivo impegno) per la spesa corrente di beni e servizi informatici ad un ammontare non superiore al 50% della media del triennio 2013-2015. Il triennio 2016-2018 rappresenta l'arco temporale all'interno ed entro il quale le pubbliche amministrazioni devono adottare le azioni di razionalizzazione prescritte, al fine di conseguire, a regime, dal 2019, un risparmio della spesa corrente per il "settore informatico" (aggregato che comprende i beni ed i servizi indicati dal Piano triennale per l'informatica elaborato da AGID) pari ad almeno il 50% di quella sostenuta, in media, nel triennio 2013-2015.

A tal proposito l'ente predisporrà sulla base dello stato di utilizzo delle piattaforme digitali il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali.

## **6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI**

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2019/2021. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2019	2020	2021	Totale
Destinazione vincolata	2.471.462,40	78.530,00	473.030,00	3.023.022,40
Apporti di capitali privati	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
Stanziamenti di bilancio	5.119.074,57	1.725.704,14	1.432.204,14	8.276.982,85
<b>TOTALE Entrate Specifiche</b>	<b>7.610.536,97</b>	<b>1.804.234,14</b>	<b>1.905.234,14</b>	<b>11.320.005,25</b>

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

Opere finanziate distinte per missione	2019	2020	2021	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.515.000,00	800.000,00	100.000,00	2.415.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.775.000,00	275.000,00	275.000,00	2.325.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.335.000,00	106.704,14	101.000,00	1.542.704,14
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	240.000,00	85.000,00	597.704,14	922.704,14
MISSIONE 07 - Turismo	261.802,83	31.500,00	70.000,00	363.302,83
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	380.000,00	30.000,00	25.000,00	435.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.903.234,14	456.030,00	691.530,00	3.050.794,14
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	200.500,00	20.000,00	45.000,00	265.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.610.536,97</b>	<b>1.804.234,14</b>	<b>1.905.234,14</b>	<b>11.320.005,25</b>

Maggior dettaglio delle opere da realizzare è rinvenibile al paragrafo 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare".

## 6.5 IL PROGRAMMA TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA SPESA

Gli enti locali adottano piani triennali per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo (art. 2, comma 594, Legge 24 dicembre 2007, n. 244 ):

- delle dotazioni strumentali degli uffici;
- delle autovetture di servizio;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nell' Ente il contenimento delle spese di funzionamento è raggiunto tramite misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali (anche informatiche), delle autovetture di servizio, dei beni immobili.

